



FINANZA

Unicredit, Banco Bpm: "L'offerta non riflette il nostro potenziale"

Ieri a margine del consiglio di amministrazione di Banca Bpm è stata rilasciata una nota sull'Ops di Unicredit su Bpm che respinge l'offerta di Unicredit. In una seduta già calendarizzata che ha preso atto della comunicazione da parte di Unicredit dell'Ops sulla totalità delle azioni di Bpm, la nota riferisce che "non è stata in alcun modo preventivamente concordata con la banca". Nella nota, diffusa da Banco Bpm al termine della riunione del Cda, si legge ancora che "Nel Comunicato è indicato che, nel minor tempo possibile, è prevista la fusione tra le due banche, facendo pertanto venir meno l'autonomia giuridica di BBPM, a discapito del brand e riducendo significativamente la concorrenza sul mercato bancario italiano sia per i clienti retail che per i clienti corporate, in particolare per le PMI ossia il tessuto produttivo a cui storicamente la Banca si rivolge". Il consigliere Mauro Paoloni all'ingresso della riunione del Cda aveva già definito "ostile" l'operazione di Unicredit.

Nell'opinione del Consiglio di Amministrazione le condizioni dell'Ops di Unicredit su banco Bpm "non riflettono in alcun modo la redditività e l'ulteriore potenziale di creazione di valore per gli azionisti di Banco BPM; tale potenziale è ulteriormente rafforzato dalle operazioni straordinarie recentemente annunciate, che si aggiungono alle azioni già contenute nel piano industriale 2023-26 e che si tradurranno in un aggiornamento degli obiettivi del piano medesimo, già in parte anticipati al mercato". si legge nella nota al termine della riunione del Cda.

servizio a pagina 2

L'Italia ha sfruttato l'opzione di aggiustamento fiscale a sette anni. Stop all'Olanda Bruxelles promuove i nostri conti Giorgetti: "Avanti con sobrietà"

L'Italia deve colmare il disavanzo eccessivo entro il 2026, assicurando tassi di crescita massimi della spesa all'1,3% nel 2025 e all'1,6% nel 2026

La Commissione europea promuove la Manovra 2025 e il Piano strutturale di bilancio italiano con l'opzione di aggiustamento fiscale fino a 7 anni, ma raccomanda di riportare il deficit sotto il 3% entro il 2026. È quanto risulta dal pacchetto d'autunno del Semestre europeo pubblicato ieri.

Soddisfatto il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti che ha dichiarato: "Un giudizio atteso, frutto di una politica economica e di scelte improntate sulla serietà. Procederemo, come fatto finora, silenziosamente e sobriamente".

Sui 21 piani di medio termine consegnati, la Commissione ha valutato che 20 soddisfano i requisiti del nuovo quadro e stabiliscono un percorso fiscale credibile per garantire il livello del debito dei rispettivi Stati membri sia messo su un percorso sostenibile verso il basso o mantenuto a livelli prudenti. Nel caso dei Paesi Bassi, la Commissione ha proposto che il Consiglio raccomandi un percorso di spesa netta coerente con le informazioni tecniche trasmesse dalla Commissione a giugno. La Commissione sta ancora valutando il piano a medio termine dell'Ungheria.

servizio a pagina 3



Frontale sulla Braccianese

*Violento impatto ieri mattina tra Bracciano e Manziana
Elitrasportati in codice rosso mamma e figlio di 50 e 9 anni*

Sono 5 le persone ferite nel violentissimo incidente che ieri mattina, intorno alle 12, si è verificato sulla via Braccianese Claudia. Ad avere la peggio una donna di 50 anni con suo figlio di 9, per loro è stato necessario l'intervento dell'eliambulanza per il trasporto in codice rosso presso il Policlinico Gemelli di Roma. Lo scontro ha coinvolto tre veicoli all'altezza del chilometro 27, tra i Comuni di Bracciano e Manziana. Sul posto la Squadra 25A dei Vigili del Fuoco di Bracciano. Le cause dell'impatto sono in corso di accertamento, ma pare due delle tre auto si siano scontrate frontalmente per poi coinvolgere la terza vettura che sorraggiungeva. In una di queste macchi-

ne si trovavano tre persone, che sono state estratte dalle lamiere dai Vigili del Fuoco. La donna, le cui condizioni sono apparse subito più serie, e il suo bambino è stato necessario il trasporto con l'eliambulanza. Anche un uomo è stato accompagnato con l'elisoccorso sempre al Gemelli. Gli altri feriti sono una 49enne e un 53enne trasportati all'ospedale Padre Pio di Bracciano. Forti rallentamenti alla circolazione delle auto per diverse ore. L'arteria stradale è rimasta chiusa per un paio d'ore per consentire alle forze dell'ordine intervenute di svolgere il proprio lavoro. Sul posto infatti anche i carabinieri di Bracciano che si sono occupati dei rilievi e degli accertamenti del caso.

Terracina

Trovata morta in casa, manette per il marito

I Carabinieri di Terracina hanno arrestato un uomo 93enne per l'ipotesi di omicidio aggravato della propria moglie 82enne.

Ieri mattina, verso le ore 08:30, su richiesta al 112 pervenuta dalla figlia, non convivente, della coppia, i Carabinieri sono intervenuti nell'abitazione dei due anziani, rinvenendo nella stanza da letto, distesa sul pavimento, il corpo senza vita della donna, che presentava dei graffi al collo.

Sono stati eseguiti rilievi tecnici a cura di personale specializzato del Nucleo Investigativo dei Carabinieri di Latina, oltre a sopralluogo da parte del Medico Legale di turno per la Procura della Repubblica di Latina. Sulla base delle risultanze l'uomo è stato dichiarato in stato di arresto. Sulla salma sarà eseguito esame autoptico disposto dall'A.G.

L'uomo sarà associato presso una casa circondariale in via d'individuazione.

Droga, armi, estorsione e usura

Maxi operazione di Polizia e Carabinieri a Latina e provincia: 16 gli indagati in tre distinte attività investigative coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Roma

Operazione antidroga, a Latina e provincia, da parte del comando provinciale dei carabinieri e della questura. A coordinare le indagini la procura distrettuale Antimafia capitolina, che ha richiesto e ottenuto dal Gip di Roma un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 16 per-

sone indagate per associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti aggravata dall'uso delle armi, estorsione e usura. L'operazione, nelle città di Latina, Fondi, Itri (Latina), Roma, Ardea (Roma) e Viterbo, ha visto impegnati circa 80 militari dell'Arma e circa 50 unità

della polizia. A eseguire l'ordinanza dalle prime ore di ieri mattina, i carabinieri del comando provinciale di Latina e della compagnia di Terracina, insieme alla questura di Latina e del commissariato di Fondi.

servizio a pagina 8



Il consigliere di Bpm Mauro Paoloni, ha definito “ostile” l’operazione di Unicredit che con il blitz punta a diventare la terza banca d’Europa

Unicredit, Banco Bpm: “L’offerta non riflette il nostro potenziale”

La mossa a sorpresa di Unicredit ha lasciato di stucco tanto Cda di Bpm quanto il ministro dell’Economia Giorgetti che apre alla procedura del Golden Power

Ieri a margine del consiglio di amministrazione di Banca Bpm è stata rilasciata una nota sull’Ops di Unicredit su Bpm che respinge l’offerta di Unicredit. In una seduta già calendarizzata che ha preso atto della comunicazione da parte di Unicredit dell’Ops sulla totalità delle azioni di Bpm, la nota riferisce che “non è stata in alcun modo preventivamente concordata con la banca”. Nella nota, diffusa da Banco Bpm al termine della riunione del Cda, si legge ancora che “Nel Comunicato è indicato che, nel minor tempo possibile, è prevista la fusione tra le due banche, facendo pertanto venir meno l’autonomia giuridica di BBPM, a discapito del brand e riducendo significativamente la concorrenza sul mercato bancario italiano sia per i clienti retail che per i clienti corporate, in particolare per le PMI ossia il tessuto produttivo a cui storicamente la Banca si rivolge”. Il consigliere Mauro Paoloni all’ingresso della riunione del Cda aveva già definito “ostile” l’operazione di Unicredit.

Nell’opinione del Consiglio di Amministrazione le condizioni dell’Opa di Unicredit su banco Bpm “non riflettono in alcun modo la redditività e l’ulteriore potenziale di creazione di valore per gli azionisti di Banco BPM; tale potenziale è ulteriormente

rafforzato dalle operazioni straordinarie recentemente annunciate, che si aggiungono alle azioni già contenute nel piano industriale 2023-26 e che si tradurranno in un aggiornamento degli obiettivi del piano medesimo, già in parte anticipati al mercato”. Si legge nella nota al termine della riunione del Cda. “Negli ultimi anni il mercato ha infatti riconosciuto a Banco BPM una forte capacità di execution, sopra-performando gli obiettivi di piano annunciati e promuovendo importanti iniziative di rafforzamento dell’assetto delle fabbriche prodotte - viene sottolineato - Tali operazioni hanno permesso di creare valore per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholders - clienti, dipendenti e comunità locali di riferimento - rafforzando in modo significativo il posizionamento competitivo della Banca, che oggi si pone tra i player con le migliori prospettive di crescita nell’attuale scenario di mercato, in condizioni di estrarre dalle fabbriche prodotte un contributo in prospettiva ancora più importante, riducendo nel contempo la propria esposizione al rischio di riduzione dei tassi di interesse”.

Quello di Unicredit sembra un vero e proprio blitz che, dopo aver messo nel mirino Banco Bpm, punta a diventare la terza banca nel panorama europeo e a consolidarsi in Italia con sinergie per 1,2



miliardi di euro. Freddezza da parte del Governo che vede il ministro dell’Economia, Giorgetti, e il vice premier Matteo Salvini, irritati e intenzionati a comprendere la mossa di Unicredit, anche alla luce dell’interesse dimostrato per l’istituto di credito tedesco Commerzbank.

Sulla questione è intervenuto ieri anche il vicepremier Antonio Tajani, dichiarando che merito alla questione Unicredit “bisogna vedere gli sviluppi della situazione. Io sono per il libero mercato. Non tocca me intervenire politicamente sulla vicenda. C’è certamente una grande dimostrazione di vitalità per il nostro sistema bancario. Vuol dire che le nostre banche hanno superato la crisi”. Il ministro nel corso della conferenza stampa di chiusura del G7 Esteri di Fiumicino-Anagni, ha poi puntualizzato che “Poi bisogna verificare se quello che viene fatto rispetta le regole, tocca alla Bce

verificare. La politica non deve mischiarsi in queste vicende”.

Da parte sua il ministro Giorgetti aveva invocato i poteri del Golden Power, ipotizzando un intervento nel dossier Unicredit-Banco Bpm. Si tratta di uno strumento governativo che permette a uno Stato di intervenire direttamente o indirettamente nelle questioni che riguardano le imprese di rilevanza strategica per la salvaguardia degli interessi nazionali e per garantire la sicurezza. In base al Golden Power le aziende che operano in tali settori sono tenute per legge a comunicare alla Presidenza del Consiglio eventuali cambiamenti nel controllo del proprio assetto, come acquisizioni societarie o cambio nella governance, limitare la partecipazione di investitori stranieri, imporre restrizioni sul trasferimento di tecnologie sensibili o stabilire requisiti di sicurezza per le imprese del

settore strategico.

Ad esempio, può essere usato per proteggere la propria indipendenza energetica, impedendo a investitori stranieri di acquisire le aziende del settore e minacciare la sicurezza dell’approvvigionamento o la stabilità dei prezzi.

Tra i settori in cui questo strumento potrebbe tornare utile ci sono l’Intelligenza artificiale, la robotica avanzata, la crittografia o la biotecnologia.

Angelo Baglioni, docente di Economia Politica

all’Università Cattolica di Milano, in merito all’uso del golden power, è dell’opinione che i suoi utilizzi “dovrebbero essere operazioni nelle quali c’è il pericolo che una società italiana che opera in un settore strategico cada in mano, totalmente o in parte, a un soggetto estero. Qui non mi sembra che sia il caso. Unicredit è un gruppo internazionale, anche senza Commerzbank, ma ha sede a Milano.

Mi sembra quantomeno da discutere che si possa applicare il golden power”.

Sull’acquisizione di Banco Bpm, Baglioni, ha spiegato che si tratta di una operazione strutturale che risponde all’obiettivo di consolidamento e il potere sul mercato, mentre per quanto riguarda l’operazione che riguarda l’istituto di credito tedesco,

l’economista della Cattolica ha detto che “L’operazione su Commerzbank è invece più innovativa e di largo respiro, va nella direzione di creare un grande gruppo cross-border in Europa, rispondendo anche alle esigenze di policy di andare verso una maggiore integrazione del mercato dei capitali, dell’unione bancaria in Europa. Quella su Bpm è un’operazione più domestica per sua natura”.

Sulla fattibilità dell’operazione su Commerzbank, Baglioni ha invece detto che richiede risorse da investire: “è vero che Unicredit ha ad oggi un eccesso di capitale, che è capitalizzata ben al di sopra delle soglie minime regolamentari, però che ci sia lo spazio per tutte e due le operazioni mi sembra difficile”.

La nota di banco Bpm, sul capitolo riguardante le mire di Unicredit su Commerzbank riporta che “L’Offerta espone peraltro gli stakeholders di Banco BPM all’alea connessa all’esito delle iniziative di espansione avviate da UniCredit in Germania nonché a una significativa diluizione dell’attuale esposizione geografica che, in luogo di un’attrattiva concentrazione di Banco BPM nelle regioni più dinamiche del Paese e dell’Eurozona, si riposizionerebbe su aree oggi caratterizzate da una minore crescita e un maggiore rischio geopolitico”.

Conte: “Grillo non ha fatto ricorso, ha solo chiesto di rivotare” M5S, nuova Costituente a dicembre

Secondo quanto si apprende da fonti parlamentari, la ripetizione del voto per le modifiche statutarie del Movimento 5 Stelle dovrebbe svolgersi da giovedì 5 dicembre a domenica 8 dicembre. La base pentastellata tornerà dunque a esprimersi sui temi della costituente (tra cui l’eliminazione della figura del garante) dopo la richiesta di un voto bis avanzata da Beppe Grillo. “Non c’è mai stato lo scontro Conte-Grillo perché io non ho mai raccolto le sue provocazioni. Semmai lo scontro è quello di Grillo contro la sua comunità. Ho rinunciato a capire perché lui stia cancellando la sua storia e stia schiaffeggiando così palesemente tutti gli iscritti e tutto ciò per cui si è battuto in tanti anni”, dice intanto Giuseppe Conte. E sul ricorso di Grillo al voto della Costituente M5S, Conte afferma: “È una clausola feudale che si trascinava dal vecchio statuto e che, peraltro, la maggioranza ha già bocciato proprio nell’ultima votazione”. E spiega:

“Abbiamo una comunità matura e unita, desiderosa di partecipare e contare, non vedo scissioni all’orizzonte”. In ogni caso, “quello di Grillo non è un ricorso, ha chiesto semplicemente di rivotare. C’è tutta una serie di regole che Grillo si era costruito nel tempo e quando abbiamo rivisto lo statuto non c’è stato verso di renderlo un po’ più aggiornato. Grillo ha esercitato questa facoltà e noi rispondiamo con una votazione che faremo al più presto. Sono sicuro che la comunità risponderà anche questa volta”. “Il tema è che chi ha sempre evocato la democrazia, ora evoca il boicottaggio del voto... La comunità ha dimostrato di essere adulta e di guardare al futuro. Credo che questa comunità risponderà a tono”, ha proseguito Conte in collegamento con “Il rosso e il nero” su Rai Radio Uno. “Rispetto al simbolo sono molto pragmatico. Se potrà servire per segnalare la novità di questo nuovo percorso, può essere anche che il segno grafico ci possa aiutare. Ma non è per me un argomen-

to prioritario. Il simbolo appartiene al Movimento 5 Stelle, non è di Grillo e non è neppure di Conte. Grillo è obbligato anche contrattualmente a non contestarlo, con tutte le conseguenze che ne deriverebbero: ma non lo può fare perché non gli appartiene”, ha detto ancora Conte. La consulenza da 300mila euro l’anno? “Grillo ha molto insistito per avere questo contratto di collaborazione. Ci siamo consultati con i legali. Ma mi sembra che non lo stia onorando, perché sta facendo la contro-comunicazione contro il Movimento...”. Un ritorno nel Movimento dei big fuoriusciti? “Di Battista è uscito da tempo, è una persona che stimo e con cui mi fa sempre piacere mantenere uno scambio culturale. Raggi e Toninelli sono parte del Movimento. Questo è un Movimento maturo, che ha una grandissima vocazione democratica: è la casa di tutti, anche di coloro che hanno una opinione diversa rispetto alla linea politica. Il discrimine è fra chi ha un atteggiamento costruttivo e chi distruttivo. Noi abbiamo tanti nemici esterni... non abbiamo bisogno di distruttori all’interno. Alcuni seguaci di Grillo stanno invitando al non voto. E’ la contraddizione massima del M5S”.

Valditara firma il decreto Altri fondi per la Scuola

Il Ministro dell’Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il decreto che destina 136.147.500 euro ai percorsi di orientamento nelle Scuole secondarie di I grado. Il finanziamento, rivolto a 4.818 Istituti secondari di I grado per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, è finalizzato a promuovere, nell’ambito del Programma Nazionale “Scuola e Competenze 2021-2027”, le attività di orientamento così da ridurre anche la dispersione e l’abbandono scolastico. “Con questo decreto - ha dichiarato il ministro Valditara - prosegue il nostro impegno per consentire a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto sociale o geografico, di fare scelte consapevoli, funzionali alla piena realizzazione dei loro talenti e delle loro potenzialità”. Almeno il 59 per cento delle risorse sarà destinato ai territori delle regioni meno sviluppate. Le scuole interessate potranno accedere ai fondi attraverso un avviso pubblico predisposto dall’Autorità di gestione del Programma Nazionale “Scuola e Competenze 2021-2027”. I criteri di riparto tengono conto del numero di studenti iscritti alle classi terze nell’anno scolastico 2024/2025 e della programmazione territoriale prevista per il periodo 2021-2027. I progetti delle scuole dovranno essere coerenti con quanto previsto dalle Linee guida per l’orientamento, adottate con il DM 22 dicembre 2022, n. 328, e con la Missione 4 - Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

L'Italia e altri quattro Stati membri hanno sfruttato l'opzione di aggiustamento fiscale a sette anni. Stop all'Olanda

Bruxelles promuove i conti italiani

Il min. Giorgetti: "Avanti con sobrietà"

La Commissione europea promuove la Manovra 2025 e il Piano strutturale di bilancio italiano con l'opzione di aggiustamento fiscale fino a 7 anni, ma raccomanda di riportare il deficit sotto il 3% entro il 2026. È quanto risulta dal pacchetto d'autunno del Semestre europeo pubblicato ieri.

Soddisfatto il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti che ha dichiarato: "Un giudizio atteso, frutto di una politica economica e di scelte improntate sulla serietà. Procederemo, come fatto finora, silenziosamente e sobriamente".

Sui 21 piani di medio termine consegnati, la Commissione ha valutato che 20 soddisfano i requisiti del nuovo quadro e stabiliscono un percorso fiscale credibile per garantire che il livello del debito dei rispettivi Stati membri sia messo su un percorso sostenibile verso il basso o mantenuto a livelli prudenti. Nel caso dei Paesi Bassi, la Commissione ha proposto che il Consiglio raccomandi un percorso di spesa netta coerente con le informazioni

tecniche trasmesse dalla Commissione a giugno. La Commissione sta ancora valutando il piano a medio termine dell'Ungheria. Al momento della presentazione del pacchetto autunnale, la Commissione non ha ancora ricevuto cinque piani a medio termine (Austria, Belgio, Bulgaria, Germania e Lituania).

L'Italia e altri quattro Stati membri (Finlandia, Francia, Spagna e Romania) hanno sfruttato la possibilità di estendere il loro percorso di aggiustamento fiscale a sette anni e quindi beneficiare di un aggiustamento fiscale più graduale, impegnandosi ad attuare una serie di misure di investimento e riforma pertinenti. In tutti e cinque i casi, la Commissione ha valutato che le misure incluse nei loro piani mostravano criteri per giustificare un'estensione. Lo afferma la Commissione europea nella descrizione del pacchetto d'autunno sul Semestre europeo.

Nel complesso, secondo la valutazione della Commissione, i percorsi di crescita della spesa netta



credit la press

stabiliti dagli Stati membri nei loro piani garantiranno che il debito sia su un percorso plausibilmente discendente entro la fine del periodo di aggiustamento o rimanga a livelli prudenti al di sotto del 60% del PIL. Rileva inoltre che gli Stati membri manterranno o aumenteranno gli investimenti per tutta la durata dei piani. Si prevede che gli investimenti pubblici aumenteranno nel 2025 in quasi tutti gli Stati membri, con un contributo significativo da parte del Recovery and

Resilience Facility e di altri fondi UE in diversi Stati membri.

La raccomandazione della Commissione europea al Consiglio, per porre fine alla situazione di disavanzo eccessivo in Italia, è che il deficit scenda sotto il 3% del Pil "entro il 2026". Per arrivarci, l'Italia dovrebbe garantire tassi di crescita massimi della spesa netta (tassi di crescita annuali e cumulativi, in termini nominali) all'1,3% nel 2025 e all'1,6% nel 2026. "Il Consiglio - si legge nella raccomandazione -

stabilisce il termine del 30 aprile 2025 affinché l'Italia adotti misure efficaci e presenti le misure necessarie insieme alla sua relazione annuale sui progressi compiuti nel 2025, da presentare alla Commissione conformemente all'articolo 21 del regolamento (UE) 2024/1263.

Successivamente, l'Italia dovrebbe riferire sui progressi compiuti nell'attuazione della presente raccomandazione almeno ogni sei mesi fino alla correzione del disavanzo eccessivo".

Buxelles ha promosso anche il Documento programmatico di bilancio, con apprezzamento per il taglio del cuneo fiscale che diventa risorsa strutturale. L'opinione della Commissione europea è che "Il Progetto di Piano di Bilancio include diverse misure politiche con impatto fiscale nel 2025. Dal lato delle entrate, queste includono la conferma della riduzione del cuneo fiscale già attuata nel 2024, sebbene con un design leggermente modificato - osserva Bruxelles -. Questi tagli fiscali permanenti

sono in parte finanziati nel 2025 dalla rimodulazione della tassazione su banche e compagnie di assicurazione e altre misure non ancora specificate. Dal lato della spesa, queste misure includono parte della riduzione del cuneo fiscale (vale a dire il nuovo credito d'imposta per i dipendenti a basso salario che è registrato come trasferimenti sociali), l'assegnazione di fondi per il rinnovo dei contratti salariali del settore pubblico per il periodo 2025-2027, nuove misure a sostegno delle famiglie e della natalità, risorse aggiuntive per il settore sanitario e gli investimenti pubblici, l'estensione delle misure di prepensionamento adottate negli anni passati e crediti d'imposta mirati a sostegno delle imprese che sono finanziati, tra gli altri, dalla revisione delle spese dei ministeri e delle autorità locali e altre misure non ancora specificate. Secondo le stime della Commissione, "l'impatto aggiuntivo complessivo delle misure sulle entrate aumenta il disavanzo pubblico dello 0,3% del PIL nel 2025".

Nel magazzino di Cambiago sono stati reperiti un kalashnikov e delle bombe a mano

Custodia cautelare per l'ultrà Ferrario

Teneva "l'arsenale" della curva Nord

Il gip di Milano Domenico Santoro ha convalidato l'arresto e disposto la custodia cautelare in carcere per Cristian Ferrario, ultrà interista 50enne arrestato nella notte tra venerdì e sabato scorso, quando gli investigatori della Squadra Mobile di Milano, che indagano sulle curve di San Siro coi pm Paolo Storari e Sara Ombra, hanno trovato in un magazzino a Cambiago, nel Milanese, il presunto arsenale

della curva Nord, composto, tra l'altro, da kalashnikov, bombe a mano e proiettili. Arrestato in flagranza per detenzione di armi da guerra, Ferrario, che era finito già ai domiciliari a fine settembre nell'inchiesta "doppia curva" come presunto prestanome del capo ultrà Andrea Beretta (misura poi sostituita con l'obbligo di dimora), aveva respinto le accuse nell'interrogatorio di ieri di convalida davanti al gip, assistito dall'avvo-

cato Mirko Perlino. Il 50enne aveva messo a verbale che lui "non sapeva nulla" delle armi, anche perché erano ben nascoste, non visibili. È un "quadro inquietante", quello emerso col ritrovamento nei giorni scorsi di una "santabarbara" in un magazzino a Cambiago, nel Milanese, tra cui "un fucile AK 47", una "mitragliatrice Uzi" e "tre bombe a mano". Uno scenario "che lascia intravedere una proiezione criminosa"

degli ultras "ancora più preoccupante" di quella venuta a galla con l'inchiesta milanese "doppia curva", in cui si è contestata l'associazione per delinquere anche aggravata dal metodo mafioso. Lo scrive il gip di Milano Domenico Santoro nel provvedimento con cui ha disposto il carcere, su richiesta dei pm Paolo Storari e Sara Ombra, per il presunto custode delle armi da guerra, l'ultrà interista Cristian Ferrario. Per il



credit la press

giudice la "disponibilità" di quel "salone" e di quell'arsenale è "ascrivibile" a Ferrario e al capo ultrà della curva Nord Andrea Beretta, in carcere dal 5 settembre per l'omicidio dello 'ndranghetista Antonio Bellocchio e che da giorni ormai sta collaborando coi pm. "Quale la destinazione di armi da

guerra - si chiede il gip - di bombe a mano dall'elevatissima capacità offensiva, di giubbotti antiproiettile, di materiale utile per veri e propri agguati?". Nell'ordinanza del giudice vengono elencati, uno ad uno, i 54 'pezzi' trovati nel magazzino, tra cui anche "segni distintivi e contrassegni della Polizia" contraffatti, un "fucile semiautomatico", puntatori laser per fucili, "munizioni". Gli inquirenti sono arrivati a quel box "nell'ambito di attività info-investigativa", viene scritto, e parti del provvedimento, come l'interrogatorio dell'arrestato, sono omissate. Da giorni ormai Beretta ha scelto di collaborare coi pm, anche per ricostruire, pare, l'omicidio dello storico capo ultrà Vittorio Boiocchi del 2022, finora irrisolto. Quel magazzino, come ricostruito negli atti, era stato affittato in nero da una persona "a Cristian e Andrea", stando ad una testimonianza, "circa 5-6 anni fa". Le armi e tutto il resto sono stati trovati dagli investigatori in "alcuni armadietti". Le bombe a mano, "a frammentazione antiuomo" di "produzione jugoslava", erano dentro "una scatola aperta".

Dalle prime luci dell'alba a Genova è in corso una vasta operazione antimafia condotta dalla Direzione Investigativa Antimafia locale, coadiuvata dai Centri Operativi Dia di Palermo, Milano e Torino. La Dia sta eseguendo misure cautelari in carcere, emesse dal gip del capoluogo, su richiesta della Procura-Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo, nei confronti di 6 indagati, accusati a vario titolo, per i reati di "trasferimento fraudolento di valori, aggravato dal fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose", "associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti", "detenzione illecita di armi" ed "estorsione". In corso anche il

Arrivano droghe dal Sudamerica

Operazione antimafia a Genova

sequestro preventivo di un terreno in Palermo, nonché perquisizioni personali e domiciliari nei confronti di ulteriori indagati. L'operazione denominata 'Gigante' - spiega una nota della Dia - nasce dagli approfondimenti antimafia eseguiti nei confronti di alcune società impegnate nella logistica, dai quali è emerso il rischio di infiltrazione mafiosa attraverso alcuni esponenti del mandamento "Tommaso Natale" di Palermo. Parallelamente, sono state svolte le indagini coordinate dalla



Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo di Genova, culminate negli odierni

provvedimenti restrittivi che hanno colpito un imprenditore della logistica portuale, un dipendente di una ditta di spedizioni, un esponente di spicco della cosca mafiosa facente capo alla "famiglia Lo Piccolo" di Palermo, residente a Serra Riccò, nonché 3 cittadini sudamericani. L'imprenditore è accusato di aver costituito un gruppo organizzato dedito al traffico internazionale di cocaina dal Sudamerica. In particolare, gli indagati sono accusati di aver operato tramite l'utilizzo della

società di logistica del medesimo, con la complicità di un dipendente di una società di spedizioni genovese, che avrebbe redatto la documentazione di copertura, e di alcuni cittadini sudamericani che avrebbero agevolato l'importazione di ingenti quantitativi di cocaina dall'Ecuador, già finanziati per oltre 600 mila euro, parte dei quali inviati in contanti ai fornitori attraverso canali di trasferimento illegali, gestiti da persone di nazionalità cinese residenti a Roma. I due carichi, attesi nel porto di Genova tra agosto 2022 e maggio 2023, non erano giunti a destinazione per problemi di imbarco nel porto di Guayaquil. I sei arrestati sono stati condotti nel carcere di Marassi.

Rivelate all'emittente britannica le preoccupazioni all'inizio dell'attacco all'Ucraina

Soldato russo disertore alla Bbc

“Pensarono di usare il nucleare già il primo giorno della guerra”

Il giorno dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, il 24 febbraio 2022, le forze russe erano pronte in teoria a lanciare anche un attacco nucleare. È quanto ha raccontato alla Bbc un soldato russo disertore, per il quale l'emittente ha usato un nome di fantasia, Anton, per proteggerlo. Anton, che la Bbc ha incontrato in una località segreta fuori dalla Russia, racconta che nel giorno dell'invasione la base di armi nucleari in cui prestava servizio - un impianto di armi nucleari top-secret in Russia - fu messa in stato di massima allerta. *“Prima di allora, avevamo solo esercitazioni. Ma il giorno in cui è iniziata la guerra, le armi erano completamente pronte”*, racconta l'ex ufficiale delle forze nucleari russe. *“Eravamo*

pronti a lanciare le forze in mare e in aria e, in teoria, a effettuare un attacco nucleare”, ha dichiarato. La Bbc riferisce che il soldato ha mostrato all'emittente documenti che confermano la sua unità di appartenenza, il suo grado e la sua base di riferimento. L'emittente britannica, tuttavia, sottolinea di non potere verificare in modo indipendente tutti gli eventi da lui descritti, anche se corrispondono alle dichiarazioni russe dell'epoca. Tre giorni dopo che le truppe si hanno superato i confini dell'Ucraina, Vladimir Putin ha annunciato che alle forze di deterrenza nucleare della Russia era stata ordinata una *“modalità speciale di servizio di combattimento”*. Anton afferma che l'allerta di combattimento era in vigore fin dal



Credits: Sergey Ponomarev/LaPresse

primo giorno di guerra e sostiene che la sua unità era *“chiusa all'interno della base”*. Aggiunge poi che lo stato di allerta fu annullato dopo 2 o 3 settimane. A proposito della vita all'interno della sua base, Anton ha raccontato che era

molto controllata. La Bbc riporta che, secondo la Federation of American Scientists, la Russia possiede circa 4.380 testate nucleari operative, ma solo 1.700 sono dispiegate o pronte all'uso; tutti gli Stati membri della

Nato insieme ne possiedono un numero simile, scrive l'emittente. Si teme anche che Putin possa scegliere di schierare armi nucleari 'non strategiche', spesso chiamate tattiche. Si tratta di missili più piccoli che in genere non causano una diffusa ricaduta radioattiva ma il cui uso porterebbe comunque a una pericolosa escalation della guerra. Sulle motivazioni e modalità della diserzione, l'ex soldato russo ha raccontato alla Bbc che tutto è iniziato quando, poco dopo l'inizio della guerra in Ucraina, ha ricevuto quello che ha definito un *“ordine criminale”*: tenere lezioni con i militari utilizzando linee guida scritte molto specifiche.

“Hanno detto che i civili ucraini sono combattenti e devono essere

distrutti”, ha detto Anton, *“per me questa è una linea rossa: è un crimine di guerra. Ho detto che non avrei diffuso questa propaganda”*. I superiori di Anton lo hanno però rimproverato e trasferito a una brigata d'assalto regolare in un'altra parte del Paese; e gli fu detto che sarebbe stato mandato in guerra. Prima di poter essere inviato al fronte, però, Anton ha firmato una dichiarazione in cui si rifiutava di partecipare alla guerra e contro di lui è stato aperto un procedimento penale.

A quel punto ha dunque deciso di fuggire dal Paese con l'aiuto di un'organizzazione di volontari per disertori, la 'Idite Lesom'. Anche se Anton ha lasciato la Russia, dice che i servizi di sicurezza lo stanno ancora cercando: *“Qui prendo precauzioni, lavoro in nero e non mi presento in nessun sistema ufficiale”*, racconta alla Bbc.

L'emittente conclude che l'ex militare non si fa però illusioni sul rischio che corre aiutando altri soldati a fuggire: *“Mi rendo conto che più lo faccio, più aumentano le possibilità che cerchino di uccidermi”*.

Manette per un leader indù

La sua accusa è di sedizione

Krishna Das Prabhu, importante leader indù del Bangladesh che ha guidato manifestazioni per chiedere sicurezza per gli indù, è stato arrestato con l'accusa di sedizione. Mentre la polizia cercava di trasportare il leader indù in carcere, centinaia di suoi sostenitori hanno circondato il furgone su cui era stato caricato, costringendolo a fermarsi per oltre un'ora. Gli agenti di sicurezza hanno lanciato gas lacrimogeni per disperdere la folla, mentre i manifestanti hanno risposto lanciando pietre. Le riprese televisive in diretta hanno mostrato decine di musulmani che si sono uniti agli agenti di sicurezza, inseguendo i manifestanti indù e lanciando contro di loro pietre. Prabhu è stato portato in carcere. Il tribunale di Kazi Shariful Islam ieri gli ha negato la libertà su cauzione e ne ha ordinato la detenzione in attesa di ulteriori procedimenti. Circa il 91 per cento della popolazione del Bangladesh è musulmana. Prabhu, noto anche come Chinmoy Krishna Das Brahmachari, deve affrontare le accuse di sedizione formulate in ottobre dopo aver gui-



dato un grande raduno a Chattogram in cui è stato accusato di aver mancato di rispetto alla bandiera nazionale del Bangladesh. Due giorni fa è stato arrestato nell'aeroporto principale di Dacca mentre si recava a Chattogram, nel sud-est del Bangladesh. Il ministero degli Affari esteri indiano ha espresso *“profonda preoccupazione”*. *“Questo incidente segue i molteplici attacchi contro gli indù e altre minoranze da parte di elementi estremisti in Bangladesh. Ci sono diversi casi documentati di incendi dolosi e saccheggi di case e attività commerciali delle minoranze, oltre a furti, atti di vandalismo e profanazione di divinità e templi”*, si legge in una dichiarazione.

Spagna, gli albergatori protestano contro il “registro dei viaggiatori”

Gli albergatori spagnoli sono sul piede di guerra con l'esecutivo per l'imminente entrata in vigore del cosiddetto 'registro dei viaggiatori' che comporterà per le strutture alberghiere, nonché per i servizi di noleggio delle auto, la raccolta di molti più dati sui clienti, inclusi quelli della carta di credito con cui vengono effettuati i pagamenti. La Confederazione Spagnola degli Alberghi e delle Strutture Turistiche (Cehat) ha annunciato che intraprenderà un'azione legale contro la normativa che entrerà in vigore il 2 dicembre. La Cehat ha rimproverato una *“mancanza di risposte da parte del governo”* e *“l'impatto negativo”* che il registro dei viaggiatori avrà *“sul settore alberghiero e sui turisti stessi”*, si legge in una nota. *“Nonostante i ripetuti avvertimenti sulle gravi ripercussioni che questo regolamento avrà, il governo non ha offerto*



soluzioni né ha emanato l'ordinanza ministeriale promessa per chiarirne l'attuazione”, ha affermato l'associazione. Il nuovo registro impone ad alberghi e società di autonoleggio di raccogliere e comunicare al ministero dell'Interno un totale di 42 dati dei clienti. Rientrano tra questi i metodi di pagamento, l'indirizzo, il numero di telefono e l'email. La misura ha destato preoccupazioni per la privacy, tanto che ha portato alcuni media britannici come il Daily Mail a parlare di *“legge del ‘Grande Fratello’”*. Secondo il ministero dell'Interno invece faciliterà i controlli per contrastare la criminalità.

Israele risponderà alle minacce libanesi

Israele risponderà a qualsiasi minaccia proveniente dal Libano anche dopo il cessate il fuoco. Lo ha dichiarato il ministro della Difesa israeliano, Israel Katz, a Jeanine Hennis-Plasschaert, inviata speciale delle Nazioni Unite per il Libano, secondo quanto riporta il Times of Israel citando l'ufficio del ministro. Katz sottolinea che Israele mostrerà *“tolleranza zero”* per le violazioni del cessate il fuoco. *“Se non lo farete voi, lo faremo noi”*, ha detto, *“e con grande forza”*. *“Agiremo contro qualsiasi minaccia, sempre e ovunque”*, ha dichiarato. *“Ogni casa nel sud del Libano che verrà ricostruita e in cui verrà stabilita una base terroristica verrà demolita, ogni riarmo e riorganizzazione da parte dei terroristi verrà attaccata, ogni tentativo di contrabbando di armi verrà sventato e ogni minaccia alle nostre forze o ai cittadini israeliani verrà immediatamente distrutta”*, ha aggiunto. Per oggi è attesa una riunione del Gabinetto di sicurezza israeliano, che dovrebbe dare il via libera a un accordo di cessate il fuoco con Hezbollah in Libano. Katz sottolinea che l'attuazione del cessate il



fuoco deve includere un'effettiva applicazione e supervisione dell'accordo, nonché la prevenzione del contrabbando di armi e della produzione interna di armi da parte di Hezbollah.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Di età compresa tra 14 e 67 anni, ne filma segretamente gli esami per 20 anni L'ambulatorio dell'orrore: ginecologo violenta 87 pazienti

Frost, un tranquillo paese sul mare di 2600 abitanti che si affaccia nel fiordo di Thronheim, nel nord della costa norvegese, oltre ad essere conosciuto come il più antico porto da cui partivano i Vichinghi è salito sulle cronache nazionali e non solo per uno sconvolgente fatto di cronaca. Il ginecologo Arne Bye, 55 anni, è sotto processo con pesanti accuse di abusi sessuali, anche nei confronti di due bambine che avevano 14 e 15 anni al momento delle presunte aggressioni. La donna più anziana aveva 67 anni quando Bye l'avrebbe violentata. Si è dichiarato colpevole di tre capi d'imputazione di stupro e 35 casi di abuso d'ufficio, rischiando fino a 21 anni dietro le sbarre. I poliziotti hanno sequestrato oltre 6.000 ore di riprese durante le indagini, comprese le sue visite ginecologiche. Presumibilmente sarebbero stati eseguiti su pazienti a loro insaputa, che i funzionari hanno descritto come "sensibili e dettagliati". Bye avrebbe anche inserito nelle donne un oggetto "simile a un deodorante", un altro "simile a una bottiglia" e un oggetto cilindrico, senza alcuna ragione medica per farlo. Una donna, parlando alla corte di Trøndelag, ha detto: "Pensavo che sarei morta". Un'altra donna ha detto di essere andata nello studio di Bye che era anche suo medico di famiglia per un semplice mal di gola, prima di essere sottoposta ad uno degli esami invasivi. Ha raccontato di essere finita in mutande su un lettino, e dichiara: "essendo il mio medico ho fatto come mi chiedeva". L'accusa contro Bye afferma che le aggressioni "sono avvenute in modo rapido e inaspettato" durante le visite. La corte ha visto il



video girato da Bye - con il procuratore di stato Richard Haugen Lyng - che dice: "Abbiamo registrazioni video dell'aggressione stessa. In questo senso nel caso abbiamo una situazione probatoria piuttosto particolare, in quanto gran parte dell'accusa è illustrata con materiale video, dice il pubblico ministero." L'ex medico ha affermato in tribunale di aver registrato gli appuntamenti per paura di azioni legali e ha affermato di non averli mai guardati suc-

cessivamente. L'emittente norvegese NRK ha detto che una delle clip lo mostra mentre posiziona diverse telecamere nella stanza prima di iniziare a esaminare una delle donne elencate nel caso. La settimana scorsa il ginecologo ha parzialmente ammesso le accuse di stupro in tribunale. Già nel 2006 un altro medico del reparto di ginecologia di un ospedale locale aveva sollevato preoccupazioni sul suo conto. Una delle pazienti di Bye, che era lì per ulteriori



cure, aveva raccontato all'altro medico che il suo ginecologo le aveva massaggiato i genitali durante l'esame. La polizia ha avviato un'indagine dall'agosto 2022 dopo che le autorità sanitarie li avevano avvisati del possibile comportamento. Bye è riuscito a mantenere il suo lavoro fino all'anno successivo, quando sono state presentate le accuse. Tuttora non è stato posto in custodia mentre il processo continua.

Mariagrazia Biancospino

Gatta curiosa intrappolata in un tubo di scarico: i pompieri inglesi la salvano

Come dice il proverbio inglese, 'curiosity killed the cat... but satisfaction brought it back' (La curiosità ha ucciso il gatto... ma la soddisfazione lo ha riportato indietro). Un adorabile gatta nera di nome John è stata salvata dai vigili del fuoco dopo essere rimasto bloccato in un tubo di scarico. John, che in realtà è una gatta, è stata trovata bloccata con la testa in giù che spuntava da un'estremità di un tubo di scarico in un garage a Clevedon, nel Somerset, Inghilterra. I vigili del fuoco hanno utilizzato delle scale per raggiungere John e liberarla utilizzando piccoli strumenti; tuttavia, hanno dovuto portare via con lei una sezione del tubo di scarico. L'equipaggio ha detto che tagliare la sezione del tubo con John ancora all'interno era "l'opzione più semplice e meno angosciante". È stata quindi portata d'urgenza da un veterinario locale, che ha



sedato John e le ha rimosso il resto del tubo dal collo. Sorprendentemente, John non ha riportato ferite ed è stata poi coccolata e coccolata prima di essere riportata a casa dal suo sollevato proprietario.

M.B.

Orrore in un ostello del Laos Sei turisti morti per un avvelenamento da metanolo

Una viaggiatrice britannica che ha bevuto due bicchierini di vodka in un ostello in Laos ha raccontato di essere diventata cieca dopo aver consumato l'alcol contaminato da metanolo. Si è ammalata rapidamente in modo terribile, sperimentando una cecità temporanea, vomitando per un giorno intero e facendo fatica a respirare. La sua terribile esperienza è avvenuta pochi giorni prima che sei persone, tra cui un avvocato britannico, morissero per sospetto avvelenamento da metanolo in Laos. I medici hanno dovuto sottoporla a una flebo salina per ore dopo che era arrivata in ospedale con una frequenza cardiaca doppia rispetto alla velocità normale. La turista ha raccontato di aver incontrato alcuni dei sei viaggiatori morti, dicendo che si sente "così triste per Holly, Bianca e le loro famiglie". Le adolescenti australiane di Melbourne Bianca Jones e Holly Bowles, entrambe 19, erano insieme nel viaggio dei loro sogni dopo aver risparmiato per un'avventura post-scolastica. Alloggiavano nello stesso ostello Nana a Vang Vieng, Laos, ed erano tra i circa 100 ospiti a cui la dire-

zione ha offerto bicchierini di vodka gratuiti la scorsa settimana. Secondo i rapporti, Holly è stata portata in un ospedale nella capitale del Laos, Vientiane, e Bianca è stata mandata all'ospedale di Bangkok in Thailandia, dove è stata sottoposta a supporto vitale. Bianca è morta giovedì 21 novembre e Holly è morta il giorno successivo, con le loro famiglie che hanno confermato la tragica notizia dopo essere volate sul posto. Anche Simone White, un avvocato di 28 anni, inglese, è morta per il sospetto avvelenamento di massa. Non è chiaro dove abbia consumato l'alcol presumibilmente contaminato, ma sia lei che la sua amica Bethany Clarke sono state portate in ospedale. Bethany ha pubblicato un messaggio agghiacciante sul gruppo Facebook Laos Backpacking la settimana scorsa dopo che la coppia si era ammalata. Ha postato: "Urgente: per favore evita tutti gli alcolici locali. Il nostro gruppo è rimasto a Vang Vieng e abbiamo bevuto shot gratuiti offerti da uno dei bar. Evitateli semplicemente perché non ne vale la pena. Sei di noi che hanno bevuto dallo stesso posto sono attualmente in ospe-

dale per avvelenamento da metanolo." Sono morte anche due donne danesi sulla ventina e un uomo americano sulla cinquantina. La polizia ha avviato un'indagine e sta interrogando il personale dell'ostello nel tentativo di svelare il tragico caso che ha causato la morte di sei persone. Non è chiaro dove siano state consumate le bevande presumibilmente addizionate di metanolo o esattamente quanti turisti malati siano rimasti in ospedale. L'ostello ha confermato che il gestore e il proprietario sono stati trattenuti dalla polizia per essere interrogati, anche se non è stata ancora presentata alcuna accusa. Il direttore dell'ostello e barista Duong Duc Toan aveva precedentemente negato che le bevande servite lì avrebbero potuto far ammalare i vacanzieri. Sabato il governo del Laos ha parlato pubblicamente del tragico incidente per la prima volta. I funzionari sono "profondamente rattristati" per la morte dei turisti stranieri. Il governo ha anche promesso di andare a fondo del caso - con un'indagine in corso - e ha espresso le sue condoglianze alle famiglie delle persone decedute.

M.B.



la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

I fatti si svolsero lo scorso luglio a bordo di un autobus di linea in zona Bravetta

Rapinarono e aggredirono due fratelli

Arrestati 2 nordafricani e 2 denunciati

I Carabinieri della Stazione di Roma Bravetta, a conclusione di un'attività investigativa coordinata e diretta dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno eseguito un'ordinanza di applicazione della custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP del Tribunale di Roma, nei confronti di due cittadini egiziani, di 18 e 22 anni e denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, due ragazzi, un cittadino tunisino ed uno egiziano, di età compresa tra i 16 e i 17 anni, tutti gravemente indiziati, in concorso, di una rapina, commessa la sera del 28 luglio scorso, a bordo di un autobus di linea, in zona Bravetta, ai danni di due fratelli, ragazzi ventenni. In particolare, secondo la denuncia delle vittime, un gruppetto di cittadini di nord-africani, sei in totale, sarebbero saliti, intorno alle 18, alla fermata Pisana-Casale Ninfio, sull'autobus di linea diretto in zona San Pietro, a bordo del quale vi erano già i due fratelli; nella circostanza, un ragazzo del gruppo si sarebbe avvicinato a uno dei due e con fare minaccioso, gli ha sottratto la collana d'oro, strappandogliela dal collo. Il ragazzo vittima, nel tentativo di riprendersi il girocollo, è stato accerchiato e aggredito con calci e pugni, dal ragazzo che gliel'aveva strappata e dagli altri componenti del gruppo; intervenuto in soccorso, anche il fratello è stato anch'egli aggredito, colpito ripetutamente al volto e al corpo e derubato del telefono cellulare che aveva con sé. Dopo pochi minuti, alla fermata Gregorio VII/Zucchi, in Via Gregorio VII, il gruppo è sceso dall'autobus con la



refurtiva, allontanandosi. I due giovani a causa delle ferite riportate a seguito dell'aggressione, si sono recati al pronto Soccorso dell'Ospedale San Carlo di Nancy, da cui sono stati dimessi, dopo alcune ore, con 15 e 5 giorni di prognosi. La sera stessa hanno presentato denuncia, raccontando i fatti accaduti, ai Carabinieri della Stazione di Bravetta. I militari

hanno immediatamente acquisito le registrazioni del sistema di videosorveglianza, presente a bordo del mezzo, ed estrapolato, una ad una, le immagini dei soggetti coinvolti. Attraverso l'incrocio dei frame estrapolati con le informazioni contenute nelle banche dati e a seguito degli accertamenti effettuati, nei giorni successivi, nel corso dei servizi di controllo del territo-

rio, i Carabinieri sono riusciti ad identificare il diciottenne egiziano, gravemente indiziato di essere colui che aveva materialmente sottratto la collana e individuato gli altri tre, gravemente indiziati di essere quelli che avevano partecipato all'aggressione, colpendo le vittime con calci e pugni, per impedirgli di reimpossessarsi del telefono e della collana che gli erano stati portati via.

Incidente mortale a Tor Cervara

Lo scontro tra uno scooter e uno scuolabus è stato fatale per un 53enne

Un uomo di 53 anni, che viaggiava in sella a uno scooter Piaggio, è morto in un incidente stradale avvenuto, intorno alle 6, all'incrocio tra via Eneide e via di Tor Cervara, a Roma. Sul posto sono intervenute le pattuglie del IV Gruppo Tiburtino della polizia locale di Roma Capitale. Secondo una prima ricostruzione, l'incidente è avvenuto tra lo scooter e un Fiat Ducato, adibito al trasporto scolastico, ma senza alcun bambino a bordo. Il 53enne, nonostante i tentativi di rianimazione del personale sanitario, è deceduto. La conducente dello scuolabus, una donna italiana di 37 anni, è stata



accompagnata all'ospedale Pertini per gli accertamenti di rito. Sono tuttora in corso le indagini da parte della polizia locale per ricostruire la dinamica di quanto accaduto. Per consentire gli accertamenti del caso è stata chiusa momentaneamente via di Tor Cervara, nel tratto compreso via Tiburtina e via di Cervara.

Stalking: 31enne arrestato fuori da La Sapienza di Roma

I poliziotti del commissariato Flaminio Nuovo hanno arrestato un 31enne italiano accusato di atti persecutori nei confronti della ex compagna, una 23enne. Secondo quanto si apprende, nei giorni scorsi la polizia è intervenuta all'Università La Sapienza perché la ragazza era preoccupata dopo aver ricevuto un biglietto inviato dall'uomo. La 23enne - secondo quanto ricostruito -, aveva lasciato il compagno a gennaio 2023 dopo 3 anni di relazione. L'uomo però non si era mai rassegnato. Per questo la ragazza si era rivolta alle forze dell'ordine. La Questura di Roma era già intervenuta con il provvedimento di 'ammonimento'. Dopo l'ultimo episodio i poliziotti sono inter-



venuti fuori dall'università e lo hanno identificato mentre era in auto. Per il 31enne sono stati disposti gli arresti domiciliari con il braccialetto elettronico.

Donna uccisa in casa al culmine di una lite

Una donna di 82 anni è stata trovata morta in casa in via Giuseppe Di Vittorio, al numero 9, a Terracina, in provincia di Latina. I carabinieri hanno fermato il marito di 93 anni e lo hanno portato in caserma per interrogarlo. Non è ancora chiara la dinamica dell'accaduto. Secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri la donna sarebbe stata uccisa al culmine di una lite. Il marito è stato trovato in stato confusionale. Il delitto è avve-

nuto tra lunedì 25 e martedì 26 novembre, all'indomani della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. A dare l'allarme sarebbero stati i vicini di casa della coppia. Anche attraverso le loro testimonianze, i carabinieri stanno cercando di ricostruire cosa sia accaduto all'interno dell'abitazione. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Terracina, il personale sanitario con diversi mezzi di soccorso e il magistrato di turno.

Ancora un femminicidio: donna uccisa in casa a Terracina, accusato il marito

Femminicidio, nel cuore della notte, a Terracina, in provincia di Latina. La vittima, secondo quanto apprende AGI, una donna, di cui ancora non si conoscono le generalità, è stata trovata morta nella sua abitazione. I carabinieri hanno fermato il marito che è stato interrogato a lungo. A coordinare gli accertamenti il comandante della compagnia di Terracina presente sul posto.



Prima minaccia un medico poi aggredisce tre infermieri Un 47enne arrestato al pronto soccorso dell'Umberto I

Un 47enne è stato arrestato dalla polizia per aver minacciato un medico e aggredito tre infermieri al pronto soccorso dell'ospedale Umberto I a Roma. Tutto è avvenuto nella mattinata di martedì scorso, quando alla sala operativa è arrivata una segnalazione. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, un uomo aveva prima inveito contro un medico, poi, invitato alla calma da parte di tre infermieri, si era scagliato contro questi ultimi prendendoli a calci e pugni. Le volanti e gli agenti dei commissariati Porta Pia e Università sono arrivati sul posto e hanno intercettato il 47enne che è stato quindi arrestato per minacce, lesioni e interruzione di pubblico servizio.





 Email redazione@agc-greencom.it

 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Maxi operazione di Polizia e Carabinieri a Latina e provincia, 16 indagati

Droga, armi, estorsione e usura

Tre distinte attività investigative coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Roma

Operazione antidroga, a Latina e provincia, da parte del comando provinciale dei carabinieri e della questura. A coordinare le indagini la procura distrettuale Antimafia capitolina, che ha richiesto e ottenuto dal Gip di Roma un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 16 persone indagate per associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti aggravata dall'uso delle armi, estorsione e usura. L'operazione, nelle città di Latina, Fondi, Itri (Latina), Roma, Ardea (Roma) e Viterbo, ha visto impegnati circa 80 militari dell'Arma e circa 50 unità della polizia. A eseguire l'ordinanza dalle prime ore di ieri mattina, i carabinieri del comando provinciale di Latina e della compagnia di Terracina, insieme alla questura di Latina e del commissariato di Fondi, coadiuvati nella fase esecutiva dal raggruppamento aeromobili dei carabinieri di Pratica di Mare, dal nucleo cinofili di Santa Maria di Galeria, dai comandi dell'Arma dei carabinieri competenti per territorio e dal reparto prevenzione criminale della polizia. Il provvedimento cautelare scaturisce da tre distinte attività investigative condotte dai citati reparti, coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Roma, e confluite, per connessione, nel medesimo procedimento penale. In particolare: - la prima, condotta dal Nucleo Investigativo nell'anno 2020, trae origine dall'arresto per traffico di sostanze stupefacenti di un accolito all'associazione investigata che, immedia-



tamente dopo il suo arresto, ha deciso di collaborare con la giustizia. La principale fonte istruttoria del presente procedimento, con riguardo agli episodi di cui sono gravemente indiziati, è costituita dalle comunicazioni, intercorse tra gli indagati, attraverso il sistema criptato «Encrochat» che è stato possibile decrittare grazie alla individuazione in territorio francese del server sul quale confluivano tutte le chat; - la seconda, condotta dalla Squadra Mobile di Latina e dal Nucleo Investigativo dei Carabinieri unitamente al Commissariato di Fondi ed al Nucleo Investigativo Regionale della Polizia Penitenziaria di Roma, nell'intero anno 2021, trae origine da una serie di attentati dinamitardi registrati in Fondi nel primo semestre del 2021; - la terza, condotta dal Nucleo Operativo dei Carabinieri di Terracina dall'aprile all'agosto 2024, trae origine a seguito di un episodio estorsivo, avvenuto nell'anno 2023. Le investigazioni hanno consentito di ricostruire l'esistenza di una consorteria armata dedita al traffico di sostanze stupefacenti ed operante in provincia di Latina, cui hanno preso parte, tra gli altri, soggetti già reci-

divi nello specifico settore dei reati in materia di stupefacenti, chi con il ruolo di capo, promotore e finanziatore e chi con il ruolo di semplice partecipe dell'associazione, i quali hanno assicurato lo stabile approvvigionamento delle piazze di spaccio di Fondi, Latina, Terracina e Nettuno, grazie ad una consolidata esperienza

maturata nel settore e ad una solida rete di soggetti dediti alla commercializzazione dello stupefacente. Le indagini si sono sviluppate attraverso l'esecuzione di servizi di osservazione, attività di indagine classica affiancata da attività tecnica di intercettazione e da mirati riscontri. Gli episodi di traffico di sostanze stupefacenti ricostruiti nel corso delle indagini, per i quali il Gip ha ravvisato la sussistenza di gravi indizi, si collocano nel contesto di un'associazione locale costituita allo scopo di acquistare, detenere e commercializzare ingenti quantitativi di stupefacenti del tipo hashish, marijuana e cocaina, avente base logistico-operativa principalmente in Fondi (LT). Le indagini hanno altresì consentito di sventare tre distinti attentati armati organizzati in danno di due spacciatori che volevano ricavarsi spazi propri nel settore del traffico di droga nella città di Latina. Nel corso dell'indagine gli investigatori hanno già proceduto ad arresti in flagranza di reato e, in particolare, ad un ingente sequestro di sostanze stupefacenti, armi, anche da guerra, munizioni ed esplosivo avvenuto, il 23.12.2021, nella città di Fondi.

in Breve



Un marocchino di 25 anni dà di matto alla fermata Metro Agnese/Annibaliano

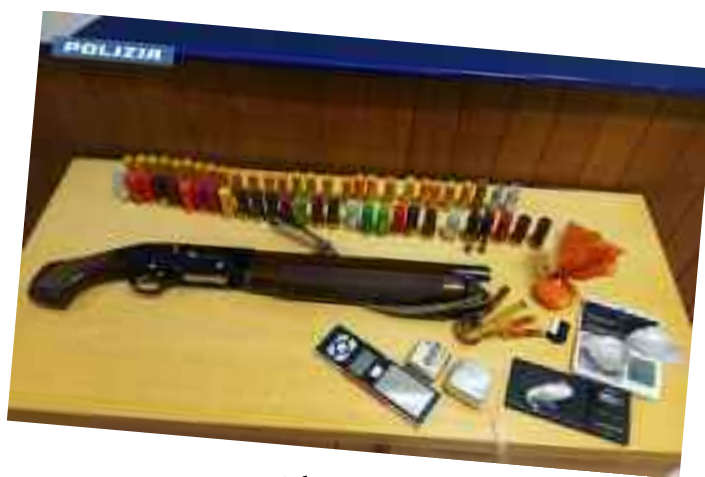
La scorsa sera, nei pressi della fermata della metropolitana Agnese/Annibaliano, un cittadino del Marocco di 25 anni, senza fissa dimora e con precedenti, ha danneggiato con un calcio il vetro del varco di ingresso alla metro, dei disabili, nonché minacciato, armato di 2 sassi, l'addetto al servizio di sicurezza, per poi darsi alla fuga a piedi sui binari in direzione Laurentina, causando la momentanea interruzione del servizio pubblico. L'immediato intervento dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile, a seguito di una segnalazione giunta al 112, ha permesso di bloccare il 25enne mentre fuggiva a piedi e di trovarlo ancora in possesso dei citati sassi. Al termine delle attività lo straniero è stato accompagnato in caserma e trattenuto in attesa di essere condotto presso le aule di piazzale Clodio, per il rito direttissimo. È gravemente indiziato del reato di danneggiamento aggravato, minaccia ad incaricato di pubblico servizio e interruzione di servizio pubblico.

Sorpreso con droga e un fucile a "canna mozza"

Li teneva nascosti nell'armadio della camera da letto. 44enne arrestato dalla Polizia

È finito in manette un quarantatreenne italiano poiché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti oltre che indagato per ricettazione, detenzione abusiva di arma e relativo munizionamento. Nei giorni scorsi, gli agenti della Polizia di Stato del II Distretto

Salario-Parioli, a seguito di un'intensa attività info-investigativa, hanno acquisito la notizia che un uomo, residente in zona Colli Aniene - Tiburtino, potesse, con molta probabilità, detenere presso la propria abitazione sostanza stupefacente. Gli investigatori, durante un servizio di osser-



vazione approntato ad hoc, hanno intercettato l'uomo a bordo della sua auto in via Peroni e, dopo averlo identificato per un quarantatreenne italiano, si sono recati presso il domicilio di quest'ultimo dove hanno effettuato un controllo. All'esito della perquisizione effettuata, gli agenti hanno rinvenuto, occultati nell'armadio della camera da letto, 11 grammi di eroina, 92 grammi di hashish, circa 75 di cocaina, 3 bilancini di precisione oltre che a diverso materiale per il confezionamento della droga. Inoltre, nascosto sempre a terra all'interno dello stesso

armadio in una custodia, hanno trovato un fucile a "canna mozza" mod. Beretta cal. 12, risultato rubato da successivi accertamenti, e 58 cartucce di diverso calibro. Pertanto, il quarantatreenne è stato tratto in arresto perché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti nonché denunciato in stato di libertà per i reati di ricettazione, detenzione abusiva di arma e relativo munizionamento. Il Giudice per le Indagini preliminari, su richiesta della Procura, ha convalidato l'operato dei poliziotti.



Furto e ricettazione, arrestati due bulgari

È stato convalidato presso le aule del Tribunale di Roma l'arresto di due cittadini bulgari accusati di ricettazione e utilizzo fraudolento di carte di credito dopo aver borseggiato una donna al mercato domenicale di Porta Portese. Domenica mattina, infatti, i Carabinieri della Stazione Roma Porta Portese hanno notato i due aggirarsi con fare sospetto nei pressi di uno sportello ATM dove poi hanno effettuato un prelievo di un'ingente somma di denaro contante. Fermati per un controllo, i Carabinieri li hanno identificati in un 19enne e un 45enne della Bulgaria, già noti alle forze dell'ordine, e hanno accertato che la carta utilizzata per prelevare 2.000 euro era intestata ad una cittadina italiana. Rintracciata la donna, una 84enne, ha riferito di essere stata derubata, poco prima, del borsello che conteneva documenti e carta di credito, mentre passeggiava a piedi tra i banchi del mercato di Porta Portese. I Carabinieri hanno quindi arrestato gli indagati, restituendo refurtiva e denaro prelevato alla vittima.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Gdf Roma: guai per una coppia di Colleferro. Denunciate tre Persone

Evasione fiscale, sequestrati beni per oltre 210.000 euro

Disponibilità finanziarie, gioielli e un immobile nella disponibilità di due coniugi di Colleferro sono stati sequestrati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, in esecuzione di un provvedimento emesso dal Giudice delle Indagini Preliminari presso il Tribunale di Velletri. Dagli accertamenti delle "fiamme

gialle" della Compagnia di Colleferro è emerso che una nota impresa di panificazione con un'estesa clientela tra la Valle del Sacco e la Ciociaria, riconducibile alla citata coppia, utilizzava lavoratori formalmente assunti da una società cooperativa, intestata ad una "testa di legno", sulla quale venivano addossati gli obblighi

fiscali e contributivi. Con questo sistema, marito e moglie hanno occultato al Fisco circa un milione di euro di ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti ed evaso l'Iva per oltre duecentomila euro. I militari hanno meticolosamente ricostruito il giro d'affari, non essendo state rinvenute le scritture contabili della società. I tre

soggetti coinvolti sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Velletri per i reati di occultamento e distruzione delle scritture contabili e di omessa presentazione delle dichiarazioni ai fini delle imposte sui redditi e dell'Iva avendo superato le soglie minime di punibilità previste dalla normativa penale-tributaria. Gli



Credits: LaPresse

elementi raccolti hanno consentito di ottenere dal Giudice delle Indagini Preliminari l'emissione di un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca anche "per equivalente" del valore corrispondente alle imposte evase.

Quindici attività derubate

Era diventato l'incubo dell'Eur

La Polizia arresta un 26enne

Il modus operandi era sempre lo stesso: agiva di notte, sceglieva con cura le attività commerciali da saccheggiare, prive di saracinesca in ferro e dotate di vetrina espositiva per poi munirsi di pietre con le quali infrangeva il vetro ed entrava all'interno per racimolare il denaro delle casse e fuggire. Per un 26enne italiano, all'esito delle indagini condotte dagli agenti della Polizia di Stato del XI Distretto Esposizione, è scattata la misura cautelare degli arresti domiciliari con applicazione dello strumento di controllo elettronico a distanza disposta dal G.I.P. del Tribunale di Roma su richiesta della locale Procura della Repubblica. Sono state le denunce



Credits: LaPresse

dei commercianti della zona, esasperati dai numerosi furti subiti, a far scattare l'attività d'indagine. Grazie agli elementi acquisiti dalle numerose denunce, alle immagini dei sistemi di video sorveglianza e al consueto modus operandi è stato possibile ricondurre tutti i furti ad un medesimo responsabile. È stato, tuttavia, un tatuaggio dietro l'orecchio l'elemento decisivo per il riconoscimento del malvivente, elemento comune all'autore di tutti i furti e ripreso dalle immagini di videosorveglianza. L'uomo, interrogato dai poliziotti, ha ammesso di essere tossicodipendente e di aver commesso i furti per procurarsi denaro per il crack e la cocaina.

Incendio Tor Cervara, Angelilli e Palazzo: "Continuiamo a monitorare la situazione"

La vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli, questa mattina ha nuovamente effettuato un sopralluogo a Tor Cervara a seguito dell'incendio divampato nella notte del 25 novembre in un edificio occupato abusivamente e colmo di rifiuti. La Regione Lazio, attraverso il lavoro dell'Arpa Lazio, sta monitorando la situazione nell'area dell'incendio. «Droga, armi, estorsione e usuraRingrazio tutti gli operatori delle forze dell'ordine per la presenza e l'operatività tempestiva e costante. Nonostante il lavoro ininterrotto dei Vigili del fuoco, della Protezione civile e della Polizia locale di Roma Capitale, il rogo tossico è ancora attivo a causa della grande mole dei rifiuti. L'Arpa Lazio è a lavoro dall'inizio dell'incendio per fare i rilievi nell'aria e nel suolo, a breve i risultati saranno consegnati alla Asl di competenza. Siamo in stretto col-

legamento con la Prefettura che costantemente sta monitorando la situazione anche perché le operazioni di spegnimento richiedono ancora del tempo», ha dichiarato la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico e all'Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli. Anche l'assessore all'Ambiente della Regione Lazio, Elena Palazzo, è intervenuta sulla questione: «Stiamo monitorando attentamente la situazione con Arpa Lazio. Ci affidiamo ai risultati dei loro primi rilevamenti tecnici, che arriveranno a breve, per avere un quadro chiaro delle possibili conseguenze dell'incendio sulla qualità dell'aria. Una volta ottenuti questi dati la Asl competente fornirà le indicazioni sui comportamenti che la cittadinanza locale dovrà tenere per la propria sicurezza», ha spiegato l'assessore all'Ambiente.



Si è svolto in Campidoglio un incontro sull'impianto di Rocca Cencia tra il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, accompagnato dalla Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, dall'Assessora

all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti Sabrina Alfonsi, dal Presidente e dal Direttore Generale di Ama Bruno Manzi e Alessandro Filippi, e il Presidente del VI Municipio Nicola Franco, accompagnato

Incontro in Campidoglio su Rocca Cencia

Entro gennaio manutenzione dell'impianto

dal Vicepresidente della Camera Fabio Rampelli e dal Consigliere Capitolino Giovanni Quarzo. Il Sindaco ha ribadito le azioni intraprese su Rocca Cencia, dalla chiusura del Tmb dello scorso anno fino al superamento del vecchio progetto di revamping. Ha

inoltre ribadito le intenzioni dell'Amministrazione di non aumentare in alcun modo la quantità di rifiuti in ingresso a Rocca Cencia nell'anno del Giubileo, rispettando, come sempre, i limiti previsti. Inoltre, in attesa della trasformazione dell'impianto di Ama

da Tm a sito di trasferimento, entro il mese di gennaio è prevista la fine dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto con nuovi portoni e nebulizzatori che limiteranno i miasmi che oggi infastidiscono la cittadinanza. Tutti i partecipanti hanno condiviso l'oppor-

tunità di organizzare nelle prossime settimane un incontro in Municipio con i cittadini e i comitati per raccontare questi aggiornamenti sull'impianto di Rocca Cencia e condividere un cronoprogramma dettagliato delle azioni di miglioramento del sito.

«Nella Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la comunità di Forza Italia Roma si è ritrovata prima al Parco Maria Rosaria Lopez alla Montagnola e poi al Parco Simonetta Cesaroni a Prati, per testimoniare, attraverso il ricordo di queste due donne vittime di femminicidio, l'impegno del partito per promuovere ogni iniziativa di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e per la creazione di una nuova cultura della consapevolezza e del rispetto che parta dall'educazione dei più giovani. Anche quest'anno quasi cento donne hanno perso la vita in Italia per mano di uomini e oltre ventimila sono state le richieste di aiuto: sono numeri che raccontano un'emergenza che va affrontata non solo il 25 novembre

A Prati una "panchina rossa" dedicata a Simonetta Cesaroni e a tutte le donne che non hanno ancora avuto giustizia



ma ogni giorno dell'anno». Così Luisa Regimenti, Segretario di Forza Italia Roma. «Grazie all'impegno del nostro Capogruppo in Comune Rachele Mussolini e di Azzurro Donna Roma abbiamo inaugurato una panchina rossa nel parco di Piazza Montegrappa intitolato a Simonetta Cesaroni dedicando questa installazione alle tante, troppe donne che, come lei, non hanno ancora avuto giustizia. La violenza sulle donne si combatte anche assicurando alla giustizia chi ha commesso questi efferati crimini e il nostro auspicio è che si possa finalmente individuare un colpevole per il giallo di via Poma come per i tanti casi ancora irrisolti che vedono, purtroppo, le donne come vittime» conclude.

Nasce il Museo del Corso - Polo museale

La Fondazione Roma dà vita a una nuova istituzione culturale. Per la prima volta a Roma "La Crocifissione Bianca" di Marc Chagall, per le celebrazioni del Giubileo

Nasce una nuova istituzione culturale nel cuore della capitale. Apre al pubblico il Museo del Corso - Polo museale, voluto e promosso da Fondazione Roma, che si sviluppa con l'accorpamento di due prestigiosi edifici dal grande valore storico e architettonico: Palazzo Sciarra Colonna e Palazzo Cipolla, entrambi situati lungo l'iconica via del Corso. Un nuovo polo che arricchisce l'offerta culturale della città proponendo un ampio programma di mostre temporanee dedicate ai grandi maestri dell'arte mondiale, tra cui Marc Chagall, Pablo Picasso e Salvador Dalí. Per la prima volta, una delle "quattro meraviglie di Roma" - così era conosciuto Palazzo Sciarra Colonna - apre le sue porte, gratuitamente, al grande pubblico e svela i tesori della sua Collezione permanente, con le opere di artisti che hanno segnato la storia della capitale dal quindicesimo secolo ai giorni nostri, e rivela le inedite carte dell'Archivio storico della Fondazione Roma, i documenti storici del Sacro Monte della Pietà e della Cassa di Risparmio di Roma. A inaugurare il Museo del Corso - Polo museale è uno degli eventi artistici più attesi del Giubileo: il celebre quadro *La crocifissione bianca*, capolavoro di Marc Chagall, in esposizione a Palazzo Cipolla dal 27 novembre 2024 al 27 gennaio 2025 con ingresso gratuito. L'opera, proveniente dall'Art Institute of Chicago, giunge per la prima volta a Roma grazie alla collaborazione tra il Dicastero per l'Evangelizzazione, il Pro-Prefetto S.E. Mons. Salvatore Fisichella e Fondazione Roma e rappresenta un momento di grande significato simbolico per il Giubileo, offrendo un messaggio di speranza e di unione tra le culture religiose. Creata dal pittore russo di origine ebraica nel 1938, dopo i tragici eventi della Notte dei Cristalli del 9 e 10 novembre, l'opera ha suscitato un grande apprezzamento anche da parte di Papa Francesco, che ne ha sottolineato il forte messaggio di evangelizzazione, ispirato all'unità delle culture religiose e alla difesa della dignità di ogni individuo. Oggi finalmente realizziamo un sogno che ci portiamo da tempo nel cuore: quello di creare un

nuovo polo culturale a disposizione dei cittadini. Il nuovo Museo del Corso - Polo museale è uno spazio pensato per la città, un progetto ideato per il territorio che valorizza il nostro patrimonio artistico, ha dichiarato Franco Parasassi, Presidente di Fondazione Roma che prosegue, siamo felici di poter aprire le porte della nostra casa per permettere di ammirare le opere che custodiamo, capolavori legati a Roma o realizzati da autori che hanno vissuto e lavorato nella capitale: un viaggio nella storia dell'arte che va dal quattrocento fino ai giorni nostri. Questo progetto è la dimostrazione dell'impegno costante di Fondazione Roma verso la città, un percorso che ha al centro l'idea di cura per i beni comuni, di apertura alla comunità, di sostegno alla cultura e all'educazione. L'apertura del nuovo polo museale della Fondazione Roma rappresenta un apporto fondamentale per le attività culturali della città di Roma e dell'intero Paese. Nel congratularmi per la riapertura sono contento che l'evento coincida con l'iniziativa del Dicastero per l'Evangelizzazione in vista del Giubileo di esporre l'opera di Marc Chagall *the White Crucifixion*. Un evento unico che consentirà al polo museale di essere visitato da una grande moltitudine di persone, ha dichiarato S.E. Mons. Salvatore Fisichella.

Tra storia, arte e innovazione

Il Museo del Corso si propone quindi come un nuovo polo culturale che fonde passato e presente, dando vita a due realtà distinte ma complementari. Un viaggio tra la storia, l'arte e la memoria, che ha come protagonisti due edifici custodi di collezioni uniche e mostre di respiro internazionale. Il primo nucleo del Museo è rappresentato da Palazzo Sciarra Colonna: antico palazzo nobiliare che conserva al suo interno gli ambienti settecenteschi progettati da Luigi Vanvitelli offrendo un esempio di integrazione tra la dimensione espositiva e quella architettonica. La Libreria dome-

stica e il Gabinetto degli Specchi, appartenuti al cardinale Prospero Sciarra Colonna, sono ambienti suggestivi ricchi di preziose decorazioni pittoriche. Qui si trova la Collezione permanente della Fondazione Roma, che raccoglie capolavori di artisti del calibro di quali Pompeo Batoni, Nicolas Régnier, Gherardo delle Notti, Pietro da Cortona, Giovanni Paolo



Chagall, si prepara a ospitare importanti mostre come quella dedicata a Picasso, prevista per il 2025 che, accostando alcune opere provenienti dalla grande mostra di Milano a Palazzo Reale con nuovi prestiti italiani e internazionali, ricreerà un nuovo

programma espositivo dedicato alla relazione tra il Giubileo e la città di Roma. L'esposizione offre

percorso espositivo pensato per la sede romana e una mostra su Dalí, consolidando la sua vocazione internazionale. La nascita del nuovo Museo del Corso - Polo museale riflette la missione della Fondazione Roma, che ha voluto realizzare un luogo in grado di coniugare inclusività, impegno territoriale e promozione della cultura, principi che da sempre guidano l'operato della Fondazione nella comunità. Inaugurato nel 1999 con la sua prima sede espositiva, oggi il museo si vuole posizionare come punto di riferimento culturale di grande respiro, dove la tradizione si fonde con la contemporaneità. Un programma ricco di iniziative, che comprende visite guidate gratuite, laboratori didattici e attività speciali per le scuole, rendendo il Museo del Corso un luogo di incontro e di crescita culturale per tutti.

L'opportunità di esplorare documenti straordinari che narrano storie di regine e contadini, di ricostruzione e rinascita, in un affresco che mette in luce l'opera di assistenza che gli storici istituti di credito hanno svolto per secoli. Il secondo nucleo prende vita a Palazzo Cipolla, edificato nella seconda metà dell'Ottocento dall'architetto Antonio Cipolla per volere del principe Camillo Aldobrandini. Questo palazzo, che fu sede della Cassa di Risparmio di Roma, è da oggi il cuore delle mostre temporanee del museo. Gli spazi al piano terra accoglieranno esposizioni di prestigio organizzate in collaborazione con le più importanti istituzioni museali italiane e internazionali. Dopo

Panini e Caspar van Wittel. La selezione si estende fino alla contemporaneità con le opere di Giacomo Balla, Gerardo Dottori, Tano Festa, Mario Schifano, Franco Angeli e Lucio Fontana, solo per citarne alcuni. Inoltre, il museo ospita una prestigiosa collezione di monete e medaglie, tra cui spicca la serie delle medaglie papali, che racconta il passaggio dei secoli, da Martino V Colonna a Papa Francesco. Un'altra grande novità è l'apertura al pubblico dell'Archivio storico, che si fa conoscere attraverso la mostra *Percorsi di speranza*. Testimonianze dall'Archivio storico della Fondazione Roma, inserendosi nel pro-

Domani la XII Edizione del Premio Nazionale di Arte - Cultura - Scienza - Informazione Tutto pronto per il "Caravella Tricolore"

Domani pomeriggio, giovedì 28 novembre 2024, alle ore 17,30, si svolgerà presso la prestigiosa sede del Circolo Montecitorio (Acqua Acetosa) in Via dei Campi Sportivi 5, la XII edizione del Premio Nazionale Caravella Tricolore. Verranno premiati alla Memoria l'On. Raffaele Valentini e l'Avv. Luigi Tallarico - per la Musica il gruppo Hobbit - Sanità e Ricerca la Dott.ssa Elisabetta Volpe - Giornalismo sportivo Rai-Tv Marco Lollobrigida - Economia Dott. Angelo Paletta, Giornalismo televisivo Dott. Paolo Liguori, Editoria: 50 anni de "Il Giornale", Sky-TG24 e l'Agenzia di stampa ADN Kronos - Dedizione Politica la Sen. Adriana Poli Bortone - Industria dei media il Dott. Prof. Gianpaolo Rossi - Promozione dei valori per la vita ProVita&Famiglia Onlus e per la Regia Igor Righetti. L'evento sarà presentato da Manuela

Biancospino, Consigliera Tesoriera dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio. I notevoli successi conseguiti nelle rinnovate edizioni del "Premio Caravella Tricolore" sono da attribuire alla Fondazione A.N. ed anche all'impegno del periodico "Realtà Nuova" diretto da Domenico Gramazio, quale artefice della rinascita di tale storica manifestazione, nonché dalla preziosa dedizione del Dott. Pier Giorgio Francia, direttore generale del Premio. Questa iniziativa si configura come un momento molto qualificante per premiare personalità

che rappresentano il fiore all'occhiello nel mondo delle professioni, della cultura, della medicina, dell'arte, del giornalismo e che si sono differenziate per impegno, qualità e rigore professionale. Quando noi italiani ci uniamo siamo insuperabili, andiamo oltre, accogliamo le sfide con l'intenzione di superare limiti e difficoltà. L'italianità è il connubio di passione e gioia, di amore per la bellezza ed il piacere di unire i nostri intenti per qualcosa di grande, che definisce la nostra identità nazionale e riflette l'unicità che ci distingue dal resto del mondo.



Nella foto, da destra Domenico Gramazio, Manuela Biancospino e Pier Giorgio Francia

Torna a Casetta Rossa la Cocktail Therapy degli utenti del Centro Diurno Monteverde

ASL Roma 3 - Una serata a Garbatella con ingredienti sani e naturali per sperimentare nuovi ambiti professionali e modo alternativo all'uso dell'alcol per stare bene insieme



Dopo il felice e colorato esperimento di quest'estate, i giovani utenti del Centro Diurno Monteverde tornano nello spazio di Casetta Rossa a Garbatella, in Via Giovanni Battista Magnaghi 14 a Roma, domani martedì 26 novembre a partire dalle ore 17, per proporre a cittadini e curiosi del quartiere romano la loro Cocktail Therapy - Bere Zero. Saranno circa dieci le ragazze e i ragazzi impegnati nella pre-

parazione speciale e gustosa di bevande da bar tutte rigorosamente senza alcol, ma ricche di ingredienti sani e naturali come kefir, zenzero, erbe aromatiche e altri elementi salutari. "In poche parole, il mix giusto per una vera e propria Cocktail Therapy - commenta Serena De Simone, psicologa della ASL Roma 3 che spiega come nasce l'iniziativa: "I laboratori e le attività del Centro Diurno, parte integrante del percorso di cura

intrapreso da questi giovani utenti, rappresentano un'importante esperienza di crescita e un momento di confronto e arricchimento individuale nei quali condividere nuove esperienze e idee. La Cocktail therapy, al suo secondo appuntamento, è concepita come un metodo per imparare qualcosa di nuovo, un approccio con un eventuale impegno lavorativo in futuro e anche strumento per sperimentare un modo alternativo all'uso dell'alcol per 'stare

bene insieme'. Un messaggio che è importante dare ai giovani che oggi ne hanno così facile accesso e che spesso lo usano come strumento di affermazione tra i coetanei. Per gli utenti del centro di Monteverde questa serata è la conclusione di un progetto esperienziale, denominato 'Progetto L.e.o.', che mette insieme utenti di età compresa tra i 18 e i 35 anni con l'obiettivo di fornire loro orientamento, consigli e supporto rispetto ad alcune aree professio-

nali". "Voglio ringraziare Casetta Rossa per aver messo di nuovo a disposizione del nostro centro diurno una struttura che rappresenta un vero e proprio punto di riferimento sociale e culturale per una comunità popolosa e vivace come quella della Garbatella e non solo. Un grazie va anche al nostro personale sanitario che, in collaborazione con la Cooperativa sociale Il Grande Carro, segue gli utenti dall'inizio alla fine del percorso di cura, offrendo loro i mezzi

per sentirsi più sicuri e più forti anche per affacciarsi, grazie a questi progetti, al mondo del lavoro", aggiunge Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. Sono sei i centri diurni della ASL Roma 3: Brisse, Cantiere 24, Monteverde, Mazzacurati, il Centro Diurno di Fiumicino e quello del Municipio X. Le loro attività sono cofinanziate dall'Assessorato Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale.

Garante infanzia e adolescenza Lazio, Protocollo di intesa con la Lumsa e il consultorio "Crescere insieme"

Progetto finalizzato alla creazione di uno sportello anti violenza minorenni presso la sede romana dell'Ateneo

Mercoledì 27 novembre, alle ore 10,30, presso la sala del consiglio "Giannina Di Marco" della Libera Università Maria SS. Assunta di Roma (LUMSA), sarà siglato un protocollo di intesa per la costituzione dello sportello di ascolto, accoglienza e orientamento di minori ed adolescenti vittime di reato tra il rettore della LUMSA prof. Francesco Bonini, la Garante dell'Infanzia e Adolescenza della Regione Lazio, dott.ssa Monica Sansoni, e il dott. Vincenzo Serra, rappresentante della Associazione per la famiglia ETS, che gestisce il Consultorio familiare "Crescere Insieme" della Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno. Le parti intendono, con la creazione di questo sportello, che avrà sede presso la Lumsa, in via Cesi, 21, realizzare un servizio che persegua le finalità del Centro Antiviolenza Minorenni, con l'intento di: prestare un primo spazio di ascolto, supporto e orientamento ai minori vittime di reato; sviluppare tali attività all'interno e in coordinamento con la rete istituzionale e territoriale; avviare attività di sensibilizzazione verso i minori e le loro famiglie; avviare attività di formazione degli operatori per sviluppare perso-



nale qualificato in materia di tutela minorile. Tale iniziativa fa seguito e si colloca nella scia del protocollo di intesa già siglato il 18 febbraio 2022 tra la stessa Garante infanzia e adolescenza della Regione Lazio ed il Consultorio familiare "Crescere insieme", con il quale è stato costituito a Latina un Centro Antiviolenza Minorenni al fine di fornire a minorenni ed adolescenti vittime di reato accoglienza, ascolto ed orientamento circa gli strumenti e tutele previste dal nostro ordinamento, sotto il profilo penale e civile, di tutela, protezione e presidio.

L'assessore Patanè: "Rilancio del Tpl con Metro A regolare e ritorno Tram"

"La Metro A che torna dal prossimo 6 dicembre all'orario programmato fino alle 23.30, da domenica a giovedì, e all'1,30 venerdì e sabato, e la riattivazione di tre linee tramviarie - 2, 3 e 8 - a partire dal 2 dicembre e le altre dal 20 gennaio, sono i primi importanti segnali del rilancio del trasporto pubblico locale della Capitale", lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Dopo i purtroppo inevitabili disagi di questi anni, non dovuti a disservizio ma ad investimenti per il futuro - aggiunge Patanè - il trasporto pubblico locale di Roma, e soprattutto cittadini e pendolari, iniziano a vedere la luce in fondo al tunnel. Iniziamo infatti ora a raccogliere i primi frutti del grande lavoro che abbiamo portato avanti, fin



Credits: Imagoeconomica

dall'inizio della consigliatura, per l'ammodernamento e la riqualificazione di tutte le infrastrutture e degli asset di trasporto più importanti, per aumentare la qualità e la quantità di Tpl".

Pronto Soccorso di Anzio e Nettuno Gabriele Valli è il nuovo Direttore

La ASL Roma 6 ha annunciato la nomina del dottor Gabriele Valli a direttore del Pronto Soccorso degli Ospedali Riuniti di Anzio e Nettuno, una scelta strategica volta a rafforzare l'efficienza di uno dei presidi più significativi della rete sanitaria locale. Il commissario straordinario della Asl Roma 6 dottor Francesco Marchitelli ha sottolineato l'importanza di affidare la guida del reparto a una figura di comprovata esperienza nel campo dell'emergenza-urgenza, dichiarando: "La nostra priorità è offrire un servizio che coniughi professionalità e umanizzazione delle cure, garantendo rapidità e prontezza nell'assistenza sanitaria". Il dottor Valli vanta una lunga carriera nella medicina d'urgenza. Valli ha prestato servizio presso importanti strutture sanitarie, distinguendosi come ricercatore e formatore nel campo dell'emergenza. In precedenza, ha operato al Policlinico San Giovanni Addolorata di Roma, un ospedale di riferimento per il Lazio, dove ha svolto anche funzioni di gestione della formazione e ricerca per migliorare i processi di pronto soccorso. Il reparto, situato presso gli Ospedali Riuniti, si occupa 24 ore su 24 di gestire emergenze di varia natura, seguendo un rigoroso sistema di triage per assegnare priorità in base alla gravità delle condizioni dei pazienti. Recentemente, il pronto soccorso è stato al centro di interventi di ristrutturazione per migliorare l'accoglienza e l'efficienza ope-



rativa, rispondendo a un bacino d'utenza che comprende Anzio, Nettuno e i territori limitrofi. Con questa nomina, la ASL Roma 6 punta a consolidare la qualità dei servizi e a promuovere una gestione che valorizzi sia le competenze del personale medico sia le esigenze dei pazienti. Il dottor Valli, grazie alla sua esperienza e alla dedizione al miglioramento continuo, rappresenta una figura chiave per garantire un servizio all'altezza delle aspettative della comunità.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

INPS
pagamenti contributi inps

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Colazioni romane, tra passato e presente

Un viaggio verso le nuove frontiere delle pasticcerie della Capitale

In Italia fino a pochi anni fa la colazione al bar era un cornetto semplice o, per i più golosi, alla crema, con l'immane cappuccino. Grazie alle centinaia di aperture di specialty coffee, bakery, boulangerie in tutta Italia il trend sta cambiando. Nella Capitale il fenomeno si è sviluppato negli ultimissimi anni e le persone, da uno scetticismo iniziale, hanno lasciato spazio ad esaltazione per il nuovo modo di far colazione, ma non solo. Partiamo da quando la colazione era un qualcosa di più semplice, e al bar il prodotto di punta era il "cornetto all'Italiana"; farina, lievito, acqua, zucchero, uova e una dose di burro.

Questi gli ingredienti che hanno per anni creato un prodotto diventato un "must" per il palato degli Italiani. Le poche e semplici farciture per il cornetto erano crema, cioccolato o marmellata. Prodotti semplici ma che bastavano a far partire la giornata in modo giusto. Facendo un salto indietro nel tempo, erroneamente il "cornetto all'Italiana" si pensa sia nato in Italia; la verità è che

la ricetta probabilmente deriva dal kipfel viennese, un prodotto austriaco a forma di mezzaluna, sia dolce che salato. Successivamente i mastri fornai del regno Lombardo-Veneto presero e perfezionarono l'originaria ricetta austriaca. Comincia quindi a diffondersi il cornetto in Italia, intorno al 1863 grazie a scambi commerciali tra Vienna e la Repubblica di Venezia. Se in Italia i pasticceri utilizzarono le uova per il cornetto, in Francia il prodotto risulta più sfogliato e leggero, grazie all'elevata presenza di burro e mancanza di uova. Nel 1838, con l'apertura della prima pasticceria viennese in Francia si comincia a parlare di croissant e non più di kipfel.

È proprio dalla Francia che derivano alcuni termini che utilizziamo nel linguaggio enogastronomico abitualmente. Le boulangerie, locali provvisti di prodotti dolci e salati, molto simili ai nostri forni. Le viennoiserie, che prendono il nome da

Vienna, sono specifiche in prodotti da forno, principalmente dolci, simili alle nostre pasticcerie. Nell'ultimo decennio a Roma sono diverse le boulangerie che hanno rivoluzionato il modo di fare colazione. I dolci più presenti sono il pan au chocolat, il pain suisse, l'eclair e ovviamente il croissant. Non mancano alternative salate come cornetti o rustici di ogni genere. Una delle prime boulangerie a Roma è stata Le Levain, nel 2014; situata nel centro di Trastevere, ha aperto da un anno il suo secondo punto vendita.

Oggi, a distanza di un decennio dalle prime aperture sono numerose le boulangerie a Roma. Nonostante ciò, non abbandonano la scena alcuni vecchi riferimenti storici della capitale; Romoli e Regoli sono solo due delle "pasticcerie di una volta" che, nonostante il passare di anni, rimangono capisaldi di Roma in quanto a colazioni. Parallelamente alle emergenti boulangerie a Roma, avanza piede anche lo specialty coffee. Il

caffè è una delle bevande più assunte, la media stimata è di quattro tazzine al giorno. Il caffè che normalmente si assume a casa, in ufficio o nei bar non ha generalmente un aroma così distinguibile. Lo specialty coffee è un caffè di altissima qualità; gli aromi sono forti e molto vari, tutto grazie ad un processo di minuziosa selezione del chicco, tostatura ed estrazione. Anche in questo settore Roma arriva abbastanza in ritardo. Faro, apre nel 2016, ed è il primo specialty coffee nella capitale. Oltre ad una buona proposta dolce e salata si ha la possibilità di assaporare un caffè diverso da quello di tutti i giorni. È una vera e propria esperienza per gli amanti del caffè che non possono di certo farne a meno. Nonostante le nuove tendenze della pasticceria come cornetti sferici, cubici, o dolci articolati stiano sempre più prendendo piede, soprattutto tra i giovani, c'è ancora chi, memore delle vecchie colazioni all'italiana, non abbandona la tradizione. Il classico cornetto e cappuccino resiste ancora

Matteo Sparta



Mobilità, parcheggi e cantieri in ritardo

Forza Italia Roma: "Il Sindaco Roberto Gualtieri dica la verità ai romani"



«Forza Italia Roma esprime grande preoccupazione per l'andamento dei lavori per il Giubileo 2025: registriamo ritardi in numerosi cantieri, tante promesse non mantenute soprattutto nel campo della mobilità e del trasporto. Grande preoccupazione per la mobilità con i lavori per i parcheggi interrati di Lungotevere Castello e Piazza Risorgimento non realizzati; non c'è traccia delle quattro tramvie tanto declamate; non sono arrivati i nuovi treni della metro C e le fermate Porta Metronia e Colosseo apriranno solo nell'ultima parte del 2025, non c'è traccia dell'app unica per la mobilità integrata promessa dal Campidoglio. Il rischio è che l'afflusso di 30 milioni di pellegrini possa paralizzare la città scaricando il peso del Giubileo sui cittadini romani. È il momento che il Sindaco dica la verità ai romani e ammetta i ritardi, le inefficienze e le mancanze che rischiano di compromettere il buon esito dell'Anno Santo». Così Luisa Regimenti, Segretario romano, Rachele Mussolini e Francesco Carpano, Consiglieri comunali di Forza Italia. «In tutto questo, riteniamo poco incisiva l'attività di controllo della Commissione Giubileo, il cui presidente Dario Nanni è di fatto ormai passato nell'area della maggioranza di fatto facendo venire meno il controllo da parte dell'opposizione di questo importante organo di controllo». «Forza Italia Roma continuerà a monitorare con molta attenzione l'andamento dei lavori: grazie al lavoro dei componenti della Segreteria romana Pierluigi Borghini e Luisa Di Palma Violati saremo "sentinelle sui territori" per verificare che le promesse del Sindaco Gualtieri e della Giunta vengano rispettate. Tutti sosteniamo la Capitale affinché vinca la sfida del Giubileo ma abbiamo messo in campo questa 'operazione verità' per evitare che il grande appuntamento giubilare si tramuti in un boomerang per i romani» concludono.

Sandro Petrolati (Demos) presente al Campus Salute a Piazza del Popolo

"Ho partecipato al primo appuntamento con la 'festa della prevenzione' a Piazza del Popolo, insieme all'Assessora alle Politiche Sociali e Salute, Barbara Funari, offrendo la mia esperienza di cardiologo - afferma il capogruppo capitolino di Demos Sandro Petrolati. - Insieme a me,



in questo polo sanitario all'aperto, a disposizione dei cittadini fino a sabato 23 per visite e screening gratuiti, altri colleghi di cardiologia e specialisti di endocrinologia, ginecologia, ortopedia, fisioterapia, nutrizione e senologia. Ritengo fondamentale partecipare a questa iniziativa, sia come consigliere che come medico, per offrire a chiunque ne abbia bisogno un parere professionale ma anche per sensibilizzare alla prevenzione, in modo particolare i giovani. Domani sarò di nuovo a Piazza del Popolo, anche per la dimostrazione delle manovre cardiache salvavita, uno strumento che tutti possono acquisire e che in momenti cruciali può fare la differenza e salvare una vita" conclude Petrolati.

Patrimonio, Santori (Lega): "Più risorse per una piena valorizzazione"

Nuovo regolamento su immobili disponibili

"Il nuovo Regolamento per la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile di Roma Capitale, in discussione oggi nella commissione capitolina preposta che dovrà esprimere il parere, deve essere emendato. Presenteremo le nostre proposte. Il ritardo del Campidoglio per l'assegnazione e l'uso del patrimonio di Roma Capitale rischia di moltiplicarsi ulteriormente, pur riconoscendo il grande lavoro svolto dagli uffici, che hanno cercato di colmare un vuoto di attenzione e controllo protratto per anni. Gli uffici devono essere rafforzati: il personale impegnato in un lavoro così deli-

cato e importante deve raggiungere i numeri necessari all'obiettivo. Attendiamo risposte su questo, l'amministrazione preveda maggiori risorse in bilancio". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, vicepresidente della Commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione tecnologica, riunita oggi su questo tema. "I bandi finora sono pochissimi, e le perdite economiche sono ingenti. Incuria e sprechi consentiti da un'amministrazione che non ha neanche la piena contezza delle sue proprietà lasciano mano libera a vandalismi, immobili ridotti a discariche e

occupazioni abusive, con ulteriori perdite economiche e le inevitabili ricadute sulla sicurezza e il decoro nei quartieri. Alberghi, locali, alloggi, negozi, sono preziose fonti di reddito, occasioni di sviluppo e occupazione: un reddito che deve essere reinvestito per migliorare i servizi e la qualità della vita in tutto il territorio. Il Sindaco", insiste Santori, "non guardi al patrimonio della città solo per inventare un modo di fare spazio all'ennesima sanatoria per occupanti abusivi: consenta finalmente di ottimizzare in modo utile a tutti la grande ricchezza che appartiene a tutti i romani", conclude.

Sabato si terrà il corso Blsd, ieri erano ad Anagni e Fiuggi per l'importante G7

Giorni intensi per la ProCiv di Cerveteri

Il Sindaco Elena Gubetti: "Gruppo Comunale sempre in attività, punto di riferimento per la città"

Giorni di grande impegno per il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri. I Volontari e le volontarie di Cerveteri infatti, sabato sono stati impegnati in una mattinata di formazione per la cittadinanza, con un corso di BLSD gratuito all'interno della Sede di Via Casetta Mattei a I Terzi, al quale hanno partecipato un numero di persone davvero elevato. Ieri mattina invece, lunedì 25 novembre, su richiesta della Questura di Frosinone, sono partiti alla volta di Anagni e Fiuggi, dove si sta svolgendo il G7 con i Ministri degli Esteri europei per garantire assistenza alla popolazione. "Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri non si ferma mai, è in continuo movimento e giorno dopo giorno si conferma essere una certezza all'interno della nostra città, per capacità, competenze e formazione - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - Cerveteri, grazie al lavoro del



Responsabile del Servizio Renato Bisegni, può fare affidamento su un gruppo di volontari e volontarie davvero di grande caratura, non soltanto da un punto di vista pratico ma anche

e soprattutto a livello umano, dimostrandosi sempre profondamente legati al territorio mettendo spesso in secondo piano la loro vita personale per il benessere della città. A tutti loro,

giunga il mio ringraziamento per il grande lavoro che sempre svolgono e per il punto di riferimento che ogni giorno rappresentano per i cittadini e per l'amministrazione comunale".

Il Baskin arriva a Cerveteri

Il 7 dicembre nella struttura sportiva di Valcanneto si svolgerà prima il match fra Anima Jo' e Green Volley S.S. Lazio Baskin e poi Open Day aperto a tutti

Il Baskin arriva a Cerveteri. Il progetto è nato a Cremona nel 2003 in una scuola. Si tratta di uno sport che mette insieme sul campo persone con disabilità e normodotati. Questo sport inclusivo arriva nella città etrusca grazie all'interessamento del consigliere comunale Antonella Di Cola che già aveva annunciato tramite la stampa locale che si tratta di un progetto sul quale l'amministrazione sta lavorando da un paio di anni. Ed è la stessa Di Cola ad annunciarci questa novità per tutti i ragazzi della città. "È un immenso onore per me - spiega - che faccio parte di ANIMA JÒ annunciare questa importante novità per la città. Insieme a Polisportiva Valcanneto, che ha subito accolto con enorme entusiasmo il progetto, ci siamo messi subito al lavoro per arrivare a questo importante risultato. Anche il comune di Cerveteri ha subito accolto la nostra idea rendendosi parte fondamentale del progetto". "Sono molto grata - aggiunge la Di Cola - al responsabile del Baskin Lazio Enzo Macchini per avermi aiutato a realizzare questo sogno a sua moglie Arabella Bottacioli, per avermi fatto conoscere il Baskin. Uno sport che ha permesso a mio figlio Giammaria, che lo ha seguito nell'ora di educazione fisica a scuola, di esprimere al meglio le sue immense capacità. Grazie anche a Paolo Mundula per aver accolto questo meraviglioso progetto e all'assessore Francesca Appetiti e al sindaco Elena Gubetti per aver creduto in me avermi dato la possibilità di realizzare questo grande desiderio". Questa disciplina arriverà a Cerveteri il prossimo 7 dicembre quando dalle 9.30 si potrà assistere ad un incontro fra Anima Jo' e Green Volley S.S. Lazio Baskin. A seguire un OPEN DAY aperto a tutti!



Rione Madonna dei Canneti dona le "scarpette rosse" simbolo contro la violenza

I rionali hanno scelto di donare parte della scenografia utilizzata sul carro allegorico in occasione dell'ultima Sagra dell'Uva

Il Rione Madonna dei Canneti ha scelto di donare le scarpette rosse utilizzate sul carro allegorico in occasione dell'ultima Sagra dell'Uva al Comune di Cerveteri. Le "scarpe rosse" verranno posizionate in due scuole di Cerveteri, in particolare gli Istituti Comprensivi Salvo D'Acquisto e Giovanni Cena. Il Sindaco Elena Gubetti commenta la notizia: "Un gesto simbolico e potente, volto a sensibilizzare i più giovani sul tema della violenza contro le donne, portando questo messaggio di rispetto e consapevolezza direttamente alle nuove generazioni. Un ringraziamento speciale va al Rione Madonna dei Canneti e a tutti i rionali per aver condiviso un simbolo così significativo, capace di parlare al cuore di tutti".



Appuntamento con la XV Edizione il 6, 7 e 8 dicembre 2024

Torna la Festa dell'Olio Nuovo

Venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 dicembre 2024 torna la Festa dell'Olio Nuovo di Cerveteri. Giunta alla XV Edizione, la festa si terrà, come di consueto, in Piazza Santa Maria e Piazza Aldo Moro, Via Roma e Piazza Risorgimento, nel cuore del centro storico della città etrusca. Gli stand che affolleranno le aree interessate dall'iniziativa offriranno prodotti a marchio DE.C.O. (Denominazione Origine Comunale). Nello specifico, si potranno degustare e acquistare oli, ma anche vini del territorio e prodotti tipici.



Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Ladispoli Attiva: “Parcheggi e Traffico, l’Amministrazione Grando dice no alla mobilità sostenibile ed integrata”

“Durante l’ultimo Consiglio Comunale, la maggioranza guidata dal Sindaco Alessandro Grando ha bocciato la mozione presentata dal nostro gruppo, Ladispoli Attiva, e dal Partito Democratico, che proponeva la redazione e l’adozione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Una decisione che consideriamo un’occasione persa per affrontare con lungimiranza le criticità della mobilità cittadina. Il Sindaco Grando ha dichiarato in

aula che il PUMS sarebbe superfluo poiché l’Amministrazione sta lavorando su un piano urbano del traffico (PUT). Tale affermazione denota una scarsa comprensione delle differenze sostanziali tra i due strumenti: il PUT si concentra esclusivamente sulla regolamentazione della viabilità esistente, mentre il PUMS rappresenta una visione strategica e integrata della mobilità, capace di orientare le scelte future in un’ottica sostenibile e parteci-

pata. L’adozione del PUMS avrebbe permesso di affrontare in modo incisivo problemi cronici come la mancanza di parcheggi, il traffico caotico e l’inadeguatezza del trasporto pubblico. Inoltre, avrebbe garantito che interventi infrastrutturali, come le piste ciclabili, fossero parte di una pianificazione organica e non scelte isolate che, come accaduto negli ultimi anni, hanno aggravato la situazione sottraendo parcheggi e aumentando i disagi per i cit-



tadini. Riteniamo che questa bocciatura metta in luce l’incapacità dell’Amministrazione Grando di programmare efficacemente il futuro della nostra città. Ladispoli ha bisogno di interventi coordinati e di una visione strategica che soltanto il PUMS può garantire. Continuare a ignorare questo strumento significa perpetuare scel-

te miopi che rischiano di compromettere ulteriormente la vivibilità della nostra città. Il nostro impegno su questo tema non si ferma. Come gruppo consiliare continueremo a lavorare per sensibilizzare i cittadini e promuovere politiche che mettano al centro la qualità della vita e la sostenibilità”. Così in una nota a firma Ladispoli Attiva.

Il Commissario Capo Fabio De Angelis incontra gli Istituti Scolastici di Ladispoli

Nell’ambito di una serie di incontri conoscitivi con le realtà educative del territorio, il Commissario Capo Fabio De Angelis, responsabile del Commissariato di Ladispoli, ha incontrato i dirigenti scolastici degli istituti cittadini. Per l’Istituto Comprensivo Ladispoli 1, erano presenti la Preside, prof.ssa Antonella Mancaniello, e il prof. Alessio Giannone. L’incontro ha rappresentato un’occasione preziosa per rafforzare la sinergia tra scuola e polizia, ponendo le basi per una collaborazione mirata a promuovere la cultura della legalità. Tra i temi principali affrontati, l’importanza di portare la polizia nelle scuole per presentare le diverse attività svolte, evidenziando non solo il lavoro di repressione, ma soprattutto quello di prevenzione. È stato inoltre discusso un progetto che prevede la possibilità per gli alunni di visitare il commissariato e la questura, con



l’obiettivo di avvicinarli al mondo delle forze dell’ordine, rendendoli più consapevoli del ruolo svolto dalla polizia nella tutela della città. Le tematiche centrali per questi incontri con i ragazzi includeranno il bullismo, il cyberbullismo e, più in generale, la legalità. Questi argomenti, sempre più attuali, necessitano di un’at-



tenzione particolare per educare i giovani al rispetto delle regole e degli altri. La Preside dell’I.C. Ladispoli 1, prof.ssa

Antonella Mancaniello, ha commentato: “Questo incontro rappresenta un importante punto di partenza per costruire un dialogo costruttivo tra le istituzioni e i giovani. Educare alla legalità significa non solo trasmettere regole, ma creare una coscienza civile che favorisca il rispetto reciproco e la convivenza pacifica. Come scuola, siamo pienamente disponibili a collaborare per sensibilizzare i nostri studenti su questi temi fondamentali. Ringraziamo il Commissario De Angelis per l’apertura e la volontà di coinvolgere la scuola in progetti così significativi.” L’I.C. Ladispoli 1 si è, dunque, dichiarato entusiasta di poter partecipare a progetti che, attraverso l’incontro diretto con le forze dell’ordine, aiutino a formare cittadini consapevoli e responsabili.

Domani nuovo Consiglio comunale

Il presidente del Consiglio comunale, Carmelo Augello, informa i cittadini che è stata convocata la massima assemblea civica di Ladispoli, per il giorno 28/11/2024 alle ore 18:00 e in seconda convocazione per il giorno 28/11/2024 alle ore 18.30 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All’ordine del giorno i seguenti argomenti: 1 Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, relazione tecnico - finanziaria e parere ai sensi dell’art. 153, comma 5, del d.lgs n. 267/2000 ed adeguamento dup 2024/2026; 2 Imposta municipale propria (imu) - conferma aliquote e detrazioni per anno 2025 (l.27 dicembre 2019, n. 160); 3 Addizionale comunale imposta sul reddito delle persone fisiche (irpef) - conferma aliquota unica per l’anno 2025; 4 Approvazione del programma per l’affidamento di incarichi di collaborazione per il 2025 (art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244); 5 Definizione degli indirizzi per gli anni 2025 e 2026 in materia di spese di funzionamento ex art. 19, d.lgs. 19/08/2016 n. 175, alla società partecipata Flavia Servizi srl.; 6 Approvazione dup (documento unico di programmazione 2025/2027, articolo 151 del tucl 267/2000; 7 Piano particolareggiato per insediamento produttivo commerciale in via Aurelia km 38,00. art. 4 l.r.36/87. adeguamento e revisione schema di convenzione; 8 Delibera di c.c. n° 11 del 30.04.2024, adozione “Programma integrato di intervento per riqualificazione urbanistica di un’area interna al perimetro urbano sita in via Latina”. Presa d’atto della pubblicazione e dell’assenza di presentazione di osservazioni entro i termini di legge; 9 Programma integrato di intervento per riqualificazione urbanistica di un’area interna al perimetro urbano sita tra via Latina angolo via Benevento, e comprensorio piazzale Nazario Sauro - giardino “Pietro Conte”. Controdeduzione e approvazione

Serata di musica e riflessione con i Black Drops e il Circolo Laudato Si' Sacro Cuore di Gesù di Ladispoli

Il Circolo Laudato Si' Sacro Cuore di Gesù di Ladispoli vi invita a un evento unico, una serata che combina musica, pensiero e azione concreta per il bene del nostro pianeta. L’evento si terrà il 29 novembre 2024, presso il Sala Teatro, Chiesa Sacro Cuore in Via dei Fiordalisi, 14, Ladispoli, alle ore 20:45 ad Ingresso gratuito. Un viaggio attraverso musica e significato. Protagonisti della serata saranno i Black Drops, una formazione blues dal sound intenso e autentico, capace di toccare le corde più profonde dell’anima. La band, composta da Michele Dicorato alla voce, Luigi Maganja alla chitarra, Gianni Conti al basso e Angelo Sole alla batteria, vi condurrà in un percorso musicale che celebra le radici e la forza del Blues. L’evento

offrirà momenti di riflessione sull’urgenza di ridare voce a ciò che è essenziale e autentico, prendendo ispirazione dal Blues come simbolo di resilienza e dalla spiritualità che ci spinge a non restare indifferenti di fronte ai bisogni del Creato. Un gesto concreto per il Creato. Durante la serata, sarà distribuito un calendario con suggerimenti pratici per contribuire attivamente alla salvaguardia della nostra casa comune, un piccolo passo verso un futuro più sostenibile. Un’occasione per riconnettersi con la bellezza della musica, l’importanza della riflessione e l’impegno verso un mondo migliore. Vi aspettiamo numerosi! Circolo Laudato Si' Sacro Cuore di Gesù di Ladispoli

Casa Abis approda su Rai 2

La coppia di Ladispoli composta da Stella e Gabriele saranno ospiti nella puntata del 2 dicembre del nuovo programma televisivo “RaiDuo” condotto da Ale e Franz

Gabriele Abis e Stella Falchi, il duo di Casa Abis sbarcano in prima serata su Rai 2. Si tratta dell’ennesima soddisfazione per la coppia di Ladispoli che con i propri contenuti è arrivata ad avere un numero enorme di followers: se contiamo tutti i canali social, hanno raggiunto in pochi anni quasi un milione di iscritti. Stella e Gabriele sono attori, comici e creatori di contenuti social, ma non artisti improvvisati, che si sono cimentati nel nuovo mondo della comunicazione su Internet. Hanno fatto prima molta gavetta, formandosi come attori teatrali. Gabriele è anche diplomato all’Accademia



di Arte Drammatica “Silvio D’Amico”. Stella ha anche studiato presso l’Accademia Nazionale di Danza. I successi ottenuti sono, quindi, più meriti ed oggi arriva la ciliegina sulla torta. Il duo, infatti, debutta sulle reti nazionali e lo fa in prima serata su Rai 2. Gabriele e Stella saranno ospiti di una trasmissione di Ale e Franz “RaiDuo con Ale e Franz” che prenderà il via proprio questa sera. La coppia di Ladispoli che avevamo intervistato qualche tempo fa, sarà protagonista nella puntata della prossima settimana, ovvero il prossimo 2 dicembre alle ore 21.20.

Presentata la fase di sperimentazione della prima "Hydrogen Valley" portuale italiana

Il porto di Civitavecchia verso il green con il progetto Life3H



Il presidente Pino Musolino (AdSP): "L'obiettivo finale è quello di sviluppare in modo sostenibile l'intero sistema portuale avviando azioni concrete"

CIVITAVECCHIA - Il porto di Civitavecchia si appresta a sperimentare la sua valle a idrogeno con l'utilizzo di autobus dedicati ai servizi dello scalo, frutto del progetto cofinanziato dall'Unione Europea e denominato "Life 3H", insieme all'altopiano delle Rocche in Abruzzo e alla città di Terni. Civitavecchia si pone, quindi, come apripista per costruire sistemi innovativi che sfruttino l'idrogeno come elemento chiave per la transizione verde. "Siamo la

prima "Hydrogen Valley" portuale italiana", ha sottolineato il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino nel corso del Workshop che si è tenuto ieri mattina a Molo Vespucci. "Abbiamo creduto a un determinato tipo di sviluppo e visione in un periodo storico particolare. Nato nel 2021 come progetto pubblico, è divenuto poi partenariato misto grazie alla lungimiranza di società che operano nel porto. E tengo a sottolineare

questo passaggio perché la vera capacità di cambiamento viene interpretata quando pubblico e privato si uniscono. Sarà l'idrogeno la soluzione del futuro? Non lo sa nessuno. Intanto dobbiamo sperimentare e procedere per tappe. Come per il vestito di arlecchino: ogni toppa colorata è un pezzo della transizione sostenibile, piccoli incrementi marginali. Non si può centrare direttamente l'obiettivo, però bisogna partire con azioni concrete", ha aggiunto. "La sosteni-

bilità - ha ripreso Musolino - si fonda su tre pilastri: ambientale, sociale ed economico ed è necessario combinarli tutti. Un progetto come questo è un banco di prova. Noi ci stiamo provando. Stiamo sperimentando anche i cassoni per avere energia dalle onde. Ci riusciremo? Non è dato saperlo, ma sperimentiamo. Tra un anno verificheremo quanto fatto per non rimanere solo nella fase delle premesse, con l'obiettivo finale di sviluppare l'intero sistema

portuale". Nello specifico, la fase sperimentale del progetto prevede l'alimentazione, anche con l'eccesso di idrogeno proveniente dalle produzioni industriali locali, di due bus che saranno impiegati per il trasporto pubblico portuale. I bus, di proprietà della Port Mobility S.P.A., già acquistati dalla Rampini spa, riceveranno la fornitura giornaliera - pari a 10 chili di idrogeno - dalla stazione di rifornimento dell'Interporto di Civitavecchia, di proprietà

della società Civitavecchia Fruit Forest & Terminal (CFFT). Stazione di rifornimento che diventerà operativa tra febbraio e aprile 2025. Nell'ambito dell'"Hydrogen Valley" la CFFT ha, inoltre, concluso un importante accordo con la Ansaldo Green Tech per l'acquisto e installazione nell'interporto di un elettrolizzatore che permetterà di generare 200 tonnellate annue di idrogeno verde. La consegna dell'impianto è prevista entro la fine del prossimo anno.

Il PD Santa Marinella-Santa Severa torna sull'argomento Castello, nemmeno a Natale arriva la nuova convenzione con il comune

SANTA MARINELLA - Dopo il flop del cartellone estivo - dichiarano i dem - e le recenti beghe all'interno della Giunta Rocca non ancora risolte, a giorni dovrebbe partire l'allestimento del "Villaggio di Natale" al Castello di Santa Severa in seguito al bando indetto da Laziocrea. Sebbene sia una buona opportunità di svago per le famiglie con bambini per le festività natalizie, è fondamentale riflettere sulla gestione complessiva del sito che ormai da quasi due anni "naviga a vista." "La criticità di questa gestione arrogante - dichiara la segretaria del PD locale, Lucia Gaglione - si ripercuote in modo negativo su tutte le azioni per le quali la Regione Lazio dovrebbe adoperarsi, tra queste ci sono anche la valorizzazione del Castello di Santa Severa e la sottoscrizione della nuova convenzione tra Regione Lazio e Comune di Santa Marinella. Il Castello - continua la segretaria dem - non può vivere di valorizzazione a spot, fatta da una programmazione a singhiozzo con



30 giorni in estate, seguita dall'assenza totale di attività da settembre fino al periodo natalizio con il consueto villaggio di Natale per poi ricadere nell'oblio fino alla successiva estate. Ad oggi, le uniche attività culturali svolte regolarmente sono quelle programmate dai Musei Civici con le conferenze organizzate dall'amministrazione comunale, dal direttore dei Musei e dal Gac." Purtroppo, - continuano i dem - abbiamo più volte evidenziato la mancanza di progettualità e visione da parte della Giunta Rocca che con il suo atteggiamento miope, dimostra di non avere a cuore la valorizzazione del nostro territorio svilenzone le potenzialità turistiche e di sviluppo. "E' evidente - dichiara la consigliera Paola

Fratarcangeli delegata al castello di Santa Severa - che il destino del Castello si fa sempre più incerto, come incerta da due anni è la sottoscrizione della nuova convenzione tra la Regione Lazio e il Comune di Santa Marinella. Come tutti sanno, una convenzione già esisteva, pertanto sarebbe bastato rinnovarla con qualche piccolo ritocco che soddisficesse entrambe le parti, invece ad oggi esiste solo una bozza rifiutata dall'amministrazione in attesa di essere rinegoziata. Tutto questo è preoccupante perché il Comune viene estromesso di fatto da qualsiasi gestione e programmazione di spazi ed eventi." Chiediamo di risolvere al più presto - concludono i dem - una situazione che si fa di giorno in giorno più grave e incresciosa sia per l'immagine pubblica della Regione stessa che soprattutto per la ricaduta negativa sulle legittime aspettative dei residenti del territorio di Santa Marinella e Santa Severa e delle migliaia di turisti che da sempre visitano con piacere le nostre terre.

Come Santa Marinella solo il 10 per cento dei comuni nel Lazio. L'Amministrazione allargherà la partecipazione a tutti. Peba: "Battaglia simbolo. Lieti di partecipare"

Piano barriere architettoniche, nel 90% dei Comuni del Lazio è uno sconosciuto

SANTA MARINELLA - L'Amministrazione, nel prendere atto della sentenza del TAR che ha ritenuto insufficiente l'attuale Piano di Intervento per l'eliminazione delle barriere architettoniche, fa rilevare che la legge istitutiva del Peba è del 1986 (ribadita dalla legge 104 del 1992). Dei 378 comuni presenti nel Lazio appena il 10% si è dotato di un Piano che per caratteristiche progettuali e tempi di realizzazione è del tutto simile a quello attuale di Santa Marinella, mentre ne sono completamente sprovvisti gli altri 340. A nome della comunità tutta, L'Amministrazione è ben lieta di prestarsi a quella che è anzitutto una battaglia "simbolo" che si svolge sul piano giuridico e amministrativo per arrivare ad affermare in tutta Italia la piena mobilità come un "diritto reale" riconosciuto dalla costituzione e dalle leggi europee, anche se resteranno per sempre, forse, sconosciuti i motivi per i quali un'importante associazione come la Luca Coscioni abbia scelto, dopo 30 anni, proprio questa Amministrazione e la nostra Santa Marinella. Il



Peba richiederà un'intensa coesione tra urbanisti, architetti, uffici comunali e associazioni volontarie del settore, categorie verso le quali l'Amministrazione si impegnerà a facilitare i processi di collaborazione affinché non prevalga una lettura negativa e provocatoria dell'iniziativa della Coscioni. L'Amministrazione vuole però promuovere un approccio partecipato il più largo possibile che vada oltre le associazioni di categoria o di interesse, convinta che la trasparenza e la partecipazione siano l'ossatura del Peba. Nuove iniziative in tal senso verranno annunciate nei prossimi giorni.

Violenza sulle donne, Emanuela Mari (FdI): "Proiettiamo sui muri i mezzi per combatterla"

CIVITAVECCHIA - "Abbiamo acceso una luce contro la violenza sulle donne. Lo abbiamo fatto a Civitavecchia, nella centrale piazza Fratti, dove un'installazione luminosa informa la cittadinanza sul 1522, il numero amico che le donne in difficoltà possono chiamare, e sul gesto

"signal for help" che va eseguito in caso di emergenza". Lo comunica Emanuela Mari, consigliere regionale di Fratelli d'Italia. "Il nostro 25 novembre è stato quindi in piazza, senza effimeri isterismi ma con la calma consapevolezza di dover promuovere ogni giorno la civiltà della convivenza e del profondo



rispetto della donna. Al mio invito hanno risposto il circolo di Fratelli d'Italia, gli amici della associazione S.M.A.R.T., il gruppo di Percorsi di sutura. In particolare ringrazio il sindaco Marco Piendibene ed Enel, che lascerà l'installazione accesa per i prossimi sette giorni".



Come racconta la Bibbia, 2024 anni fa un uomo di nome Gesù nacque in una città poco conosciuta ai margini dell'Impero Romano e fu ucciso 33 anni dopo. Ma abbiamo davvero motivo di credere che questa sia più di una semplice storia? Gli esperti dicono che abbiamo prove estremamente convincenti a sostegno della storia raccontata dai Vangeli. Dalla sovrabbondanza di fonti contemporanee ai graffiti che deridono i suoi seguaci, la vita di Gesù ha lasciato un segno indelebile nella documentazione storica. Allo stesso modo, gli archeologi che lavorano in Palestina e Israele hanno scoperto una serie di manufatti che supportano i fatti fondamentali della vita di Gesù descritti nella Bibbia. Ecco le sette prove più sorprendenti che Gesù ha lasciato.

1: Prove scritte

Esistono testimonianze scritte sorprendentemente buone sulla vita di Gesù. Molti dei resoconti sono scritti da autori non cristiani che spesso erano apertamente contrari al cristianesimo. Ogni singola fonte non cristiana dei tempi antichi riconosce, implicitamente o esplicitamente, che era una persona realmente esistita. Forse il miglior esempio di ciò viene dallo storico romano Tacito che disprezzava i cristiani. In una sezione degli "Annali" che descrive l'incendio di Roma del 64 d.C., Tacito descrive come l'imperatore Nerone cercò di scaricare la colpa sui primi cristiani. Tacito scrive: "Nerone sostituì come colpevoli e punì nei modi più insoliti coloro che odiarono per i loro atti vergognosi... che la folla chiamava Cristiani. Il fondatore di questo nome, Cristo, era stato giustiziato sotto il regno di Tiberio dal procuratore Ponzio Pilato". Allo stesso modo, l'autore ebreo Flavio Giuseppe Flavio menziona Gesù nel suo vasto libro "Antichità giudaiche", scritto appena 60 anni dopo la morte di Gesù. In una sezione del libro, Giuseppe Flavio descrive come un sacerdote di nome Anano tentò di giustiziare il fratello di Gesù, Giacomo. Egli scrive che Anano convocò un'adunanza di giudici e vi condusse il fratello di Gesù, detto Messia, di nome Giacomo. Ciò che lo rende così interessante è che Giacomo, o Giacobbe come sarebbe stato scritto, era un nome così comune che Giuseppe Flavio sentì il bisogno di specificarlo menzionando Gesù.

2: Il graffito di Alessameno

Una volta che andiamo oltre i documenti scritti, la prova fisica dell'esistenza di Gesù diventa molto più difficile da trovare. Come hanno notato i ricercatori, non abbiamo dati relativi al 99% delle persone che prestarono servizio nell'Impero Romano. Ciò rende molto improbabile che ci sia traccia di un uomo che ha vissuto in povertà e ha incontrato il desti-



Le 7 prove che Gesù sia esistito

no di un criminale comune. Tuttavia, ci sono alcuni manufatti risalenti ai primi giorni della Chiesa che offrono prove convincenti. Sorprendentemente, una delle migliori prove che abbiamo dell'esistenza di Gesù è un pezzo di antico graffito rozzo e piuttosto offensivo. Datato probabilmente al III secolo, anche se sono possibili date anteriori fino all'anno 85; è stato trovato sul Palatino a Roma nel 1857 negli scavi del Paedagogium, una sorta di collegio di epoca domiziana, destinato in particolare alla formazione dei paggi imperiali provenienti verosimilmente da classi sociali medioalte. Il graffito di Alexamenos mostra un cristiano che adora un Gesù dalla testa d'asino con l'iscrizione "Alexamenos adora il [suo] dio". Gli esperti sostengono che questa rappresentazione beffarda di Cristo sia una buona prova del fatto che gli aspetti imbarazzanti della sua morte sono realmente accaduti ed erano ben noti tra il I e il III secolo. Il dottor Jonathan Reed, una delle principali autorità nel campo dell'archeologia del cristianesimo primitivo presso l'Università di La Verne, ha dichiarato: "La prima prova che abbiamo nella documentazione archeologica per i cristiani è qualcuno che si prende gioco di Gesù crocifisso". Il dottor Reed afferma: "La crocifissione sarebbe stata considerata vergognosa e gran parte dei Vangeli parlano del tentativo di trasformare la crocifissione in una morte eroica". Allo stesso modo, il fatto che Gesù sia presentato inizialmente come un seguace di Giovanni Battista era profondamente preoccupante per la chiesa primitiva e qualcosa per cui si cercava di spiegare con grande impegno. Il fatto che sopravvivano dettagli imbarazzanti e che i cristiani ne siano così angosciati è in realtà un buon segno che non erano inventati. Il dottor Reed afferma: "Dal mio punto di vista, quello di cui sarei più certo è che Gesù iniziò come seguace di Giovanni Battista, che apparteneva alle classi contadine inferiori, forse era un figlio illegittimo, e che fu crocifisso".

3: Il calcagno del Crocifisso

Un altro dettaglio della crocifis-

sione che alcuni studiosi hanno trovato difficile spiegare è: se Gesù morì come nemico dello stato, perché gli fu permessa una sepoltura completa? Sebbene ci siano molte prove che la crocifissione sia realmente avvenuta, alcuni critici sostengono che più probabilmente Gesù sarebbe stato gettato in una fossa comune per i criminali. Tuttavia, nel 1986, un gruppo di costruttori scoprì accidentalmente diverse tombe nella parte settentrionale di Gerusalemme. Un ossario, una cassa per contenere resti scheletrici, era contrassegnato con il nome Jehohanan e conteneva i resti di un uomo che sembrava essere stato crocifisso. Le ossa includevano un tallone in cui era ancora conficcato il chiodo dal punto in cui l'uomo era stato inchiodato alla croce. Ciò non solo supporta ulteriormente l'accuratezza della descrizione dell'inchiodatura di Gesù sulla croce, ma mostra anche che le famiglie potevano recuperare i resti dei criminali crocifissi. Pur non essendo una prova diretta della vita di Gesù, questa scoperta confermò il racconto della sua morte fatto dallo scrittore evangelico.

4: La Sindone di Torino

Il più famoso di tutti gli oggetti presumibilmente associati a Gesù è la Sindone di Torino. Questo è un pezzo di stoffa con l'impronta di un uomo che è considerato da molti il panno in cui fu avvolto Gesù dopo la crocifissione. Sfortunatamente, le

prove che circondano la realtà della Sindone sono molto controverse. Alcuni studiosi sono convinti che si tratti di una reliquia legittima di Gesù, ma vi sono sempre più prove contrarie a tale posizione. Ad esempio, uno studio recente ha scoperto che l'immagine distintiva impressa sulla Sindone non potrebbe essere stata realizzata da un corpo umano ma deve essere stata realizzata mediante un'incisione poco profonda. Allo stesso modo, uno studio condotto dal ricercatore italiano Antonio Lombati ha scoperto che il modello di tessitura utilizzato per la sindone non corrisponde a nessun esempio di lini funerari provenienti da Israele e Palestina datati al tempo di Gesù. Piuttosto, il modello è estremamente simile al tessuto prodotto nell'alto Medioevo durante le Crociate – il periodo a cui è stata datata la sindone durante le ricerche degli anni '80. Il dottor Reed dice: "Sono convinto che [le sacre reliquie] siano tutte contraffazioni e questo ha in parte a che fare con il fatto che compaiono tutte contemporaneamente dopo le crociate, quando in Europa c'era sete di queste cose. Se si guarda alla Sindone di Torino, all'inizio, anche nei documenti della Chiesa, c'era qualche sospetto al riguardo". Tuttavia, alcuni ricercatori rimangono ancora convinti della veridicità della Sindone. Il dottor Ben Witherington III, studioso della Bibbia presso il Seminario teologico di Asbury,

ha dichiarato: "Sulla sindone stessa c'è un'immagine negativa di un uomo crocifisso, che esisteva almeno nell'alto Medioevo, in un'epoca molto prima delle fotografie. Come è arrivata esattamente quell'immagine sulla stoffa, e come fa a rappresentare in modo così accurato il punto in cui Gesù sarebbe stato flagellato sulla schiena, o inchiodato ai polsi, o sanguinato dalla testa a causa di qualcosa, diciamo una corona di spine?"

5: La Chiesa degli Apostoli

Nel 2017, gli archeologi che scavavano nella zona di El Araj, in Israele, hanno fatto una scoperta sorprendente. Sepolti vicino al fiume Giordano, gli archeologi hanno trovato i resti di una basilica bizantina che misurava 27 x 15 metri. I ricercatori ritengono che questo possa essere il sito di Betsaida, il villaggio che ospitò gli apostoli Pietro, Andrea e Filippo. Se così fosse, ciò renderebbe la basilica di El Araj la perduta "Chiesa degli Apostoli", presumibilmente costruita sulle rovine del villaggio. A seguito di ulteriori indagini nel 2021, il professor Steven Notely, un archeologo del Nyack College e co-direttore dello scavo, ha dichiarato alla Biblical Archaeology Society: "Non ci sono altre chiese nelle vicinanze menzionate dai visitatori bizantini in Terra Santa, e c'è non c'è motivo di dubitare che questa sia la Chiesa degli Apostoli". Ancora più interessante, gli scavi hanno trovato i resti di un villaggio di pescatori di epoca romana sotto la chiesa successiva. Per alcuni, ciò fornisce una prova convincente del fatto che il racconto biblico della vita di Gesù è supportato da prove concrete. Il dottor Reed afferma: "Ho scavato molti dei luoghi menzionati nella Bibbia e i Vangeli li descrivono tutti con un certo livello di accuratezza".

6: L'iscrizione "Gesù è Dio"

Proprio come il graffito di Alexamenos, le prove della chiesa primitiva ci danno una forte indicazione che c'era davvero una persona attorno alla quale i seguaci potevano unirsi. Un altro esempio un po' più lusinghiero è un'iscrizione trovata sotto il pavimento di una prigione israeliana. Questo mosaico di 1.800 anni presenta

la prima dichiarazione scritta di Gesù come Dio. Il mosaico decorava la prima sala di preghiera del mondo nel 230 d.C. e contiene l'antica frase greca: "Akeptous, amante di Dio, ha offerto la tavola a Dio Gesù Cristo come memoriale". Carlos Campo, amministratore delegato del Museo della Bibbia che ha recentemente esposto il mosaico, lo ha definito "la più grande scoperta dai Rotoli del Mar Morto". Ciò dimostra che la divinità di Cristo divenne parte delle ideologie di alcuni cristiani appena 200 anni dopo la sua morte. Tuttavia, il principale storico biblico Bart Ehrman sostiene che questa non era una visione condivisa da tutti i primi cristiani. Il dottor Reed afferma: "Già nel primo secolo ci fu una competizione per parlare di chi fosse veramente Gesù e quale fosse il significato della figura di Cristo".

7: L'ossario di Giacomo

Il cosiddetto 'Ossario di Giacomo' è una scatola d'osso recante l'iscrizione in aramaico: 'Giacomo, figlio di Giuseppe, fratello di Gesù'. Il dottor Witherington afferma: "La probabilità che quella particolare combinazione di questi tre nomi non si riferisca al famoso Giacomo il Giusto, a suo padre Giuseppe e a suo fratello Gesù è praticamente nulla. Se fosse vero che la crocifissione fosse la fine della storia di Gesù, nessuno si vanterebbe di essere imparentato con lui su un ossario." Se l'Ossario di Giacomo fosse autentico, sarebbe davvero una prova lampante del fatto che Gesù fu una figura reale che divenne importante poco dopo la sua morte. L'ossario sarebbe stato acquistato da un uomo d'affari israeliano di nome Oded Golan da un antiquario sconosciuto negli anni '70. Tuttavia, con una mossa insolita, l'Autorità israeliana per le antichità (IAA) ha accusato Golan di aver falsificato la reliquia e lo ha portato in tribunale nel processo di falsificazione del secolo. Gli esperti dell'IAA hanno affermato che il signor Golan aveva preso un vero ossario del I secolo e aveva aggiunto lui stesso l'iscrizione. Quando la polizia prese in custodia il signor Golan, trovò effettivamente un laboratorio di falsificazione pieno di strumenti e "antichità" semilavorate. Ma, per un'altra svolta, Golan è stato poi assolto da tutte le accuse di falsificazione nel 2012 sulla base del fatto che l'IAA non aveva dimostrato che l'iscrizione fosse falsa. Nel corso del processo è emerso che alcuni esperti dell'IAA non avevano le competenze adeguate per valutare adeguatamente se la scritta fosse reale o meno. Per molti, questo rivendicò l'Ossario di Giacomo come una brillante prova della storicità di Gesù. Tuttavia, come spesso accade, non tutti gli accademici concordano sul fatto che anche l'Ossario di Giacomo sia stato scagionato.

Mariagrazia Biancospino



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Anche per il 2024 è stato conferito il Premio delle Eccellenze Italiane - nel prestigioso Teatro Traiano di Civitavecchia, durante la serata di gala conclusiva dell'International Tour Film Festival 2024 - un riconoscimento che ogni anno celebra le personalità più brillanti e innovative del nostro Paese. La selezione dei vincitori è stata curata da Luca Papa, noto coach delle eccellenze italiane, insieme a Piero Pacchiarotti, Presidente ed ideatore del festival. Quest'anno, il prestigioso premio è stato conferito a tre grandi talenti, ognuno dei quali si è distinto per il suo contributo eccezionale nei rispettivi ambiti: Riccardo Galdenzi, direttore artistico, ricercatore e docente universitario specializzato in realtà virtuale e nuove tecnologie immersive, un pioniere nella fusione tra arte e innovazione. Giacomo Spaconi, regista, visual artist e innovatore, nonché uno dei fondatori del celebre progetto comico Le Coliche, che ha conquistato il pubblico grazie alla sua visione creativa e originale. Giuliano Logos, il primo italiano ad aver vinto il campionato del mondo di poesia performativa, un titolo che testimonia il suo straordinario talento nell'arte della parola e della performance. Prima della consegna dei premi, Luca Papa ha scelto di portare sul palco un messag-

Consegnati nel prestigioso Teatro Traiano di Civitavecchia i riconoscimenti per le personalità più brillanti e innovative del Paese

Premio delle Eccellenze Italiane



gio di grande valore sociale, presentando la Fondazione internazionale Compassion, di cui quest'anno è stato

nominato testimonial. Durante il suo intervento, Papa ha voluto sottolineare il legame tra opportunità e

successo: "L'eccellenza si raggiunge solo se si ha la possibilità, senza la possibilità è impossibile raggiungere l'eccellenza".

La missione di Compassion, infatti, si distingue da quella di molte altre organizzazioni, poiché si concentra sulla

lotta alla povertà infantile seguendo un approccio personalizzato: aiutare un bambino alla volta, garantendo loro un futuro migliore. Luca Papa, noto come il "coach delle eccellenze italiane", è una figura di riferimento per molti dei professionisti più influenti del nostro Paese. Tra coloro che beneficiano del suo aiuto e supporto spiccano personalità di rilievo come Annamaria Galeotti, direttrice dell'Accademia Nazionale di Danza, e Michael Fuscaldo, coreografo di fama internazionale. La sua esperienza e capacità di valorizzare il talento hanno attratto anche altri grandi nomi: Davide Manca, rinomato direttore della fotografia, i campioni del mondo di tango argentino Simone Facchini e Gioia Abballe, il celebre chirurgo Giuseppe Pedullà e il consigliere comunale di Roma Capitale Lorenzo Marinone. A loro si aggiungono molte altre personalità di spicco, tutte accomunate dalla costante ricerca dell'eccellenza nei propri campi. Il festival ha così celebrato non solo il cinema, ma anche l'impegno, l'arte e la dedizione di coloro che, con il proprio lavoro, rendono l'Italia un luogo di eccellenza e innovazione riconosciuto in tutto il mondo.

(Photo Credits: Giorgio Grimozi e Gemma Gonçalves da Silva)

Mermaid Magic, la nuova serie animata

Arriva su Rai Gulp e Raiplay dal 1° dicembre con tre appuntamenti giornalieri

Mermaid Magic, la nuova serie animata in CGI della Rainbow che ha già incantato il pubblico di tutto il mondo, arriva su Rai Gulp e RaiPlay. A partire da domenica 1° dicembre le avventure dell'universo sottomarino saranno trasmesse tutti i giorni in prima tv free, tutti i giorni, in tre orari differenti: alle 7.40, alle 13.00 e alle 17.50. Disponibile su RaiPlay, dall'11 dicembre anche in boxset. Dopo il successo globale, che l'ha vista in cima alle classifiche in oltre 50 paesi, Mermaid Magic andrà in onda su Rai Gulp con immagini mozzafiato di altis-

sima qualità, affrontando temi attuali come la tutela degli oceani e la protezione dell'ambiente. Ambientata nell'incantato mondo di Mertropia, la serie segue le avventure della coraggiosa principessa Merlinda e delle sue alleate sirene, Sasha e Nerissa. Insieme intraprendono un viaggio sulla terraferma per affrontare il temibile pirata Barbarossa, deciso a prosciugare la magia degli oceani attraverso mostri marini generati dall'inquinamento provocato dagli umani. Un forte messaggio ecologico per la salvaguardia degli

oceani dunque, che incoraggia grandi e piccoli a compiere anche i gesti più semplici per fare la differenza nella tutela del pianeta. La serie è ideata e prodotta dal genio creativo di Iginio Straffi in sinergia con un team artistico d'eccezione: lo studio di animazione Rainbow/Bardel, già vincitore di un Emmy Award, gli sceneggiatori Rich Burns e Nancy Cohen, già affermati nel panorama mondiale per opere come Spirit: Avventure in Libertà, e Guy Bar'ely, lo stimato showrunner di Kung Fu Panda e I Minion.



Il 3 dicembre a Roma al Teatro Olimpico il concerto-omaggio a Franco Battiato

"Voglio Vederti Danzare"

Il 3 dicembre 2024 al Teatro Olimpico di Roma debutta la nuova produzione dedicata a Franco Battiato, Voglio Vederti Danzare, firmata Menti Associate in collaborazione con Good Vibrations Entertainment e la direzione artistica di Rossana Raguseo. La carriera dell'artista siciliano, indiscusso e indimenticabile Maestro della musica contemporanea italiana, può essere vista come un viaggio continuo e in evoluzione, che attraversa fasi di sperimentazione, pop colto, mistica, classica e spirituale, dimostrando la sua capacità unica di reinventarsi senza mai perdere la sua essenza di artista visionario e ricercatore. E così, Voglio vederti danza-

re condurrà lo spettatore attraverso un coinvolgente percorso musicale attraverso le sue varie stagioni: dalla svolta eclettica dell'Era del cinghiale bianco ai riferimenti letterari di Prospettiva Nevskij, dalla riflessione sulla vita, la spiritualità e la trascendenza, il metodo Gurdjieff per la ricerca del proprio Centro di gravità permanente, ai "dervishes turners" immortalati nei versi di Voglio vederti danzare e molto altro. Uno spettacolo emotivamente e spiritualmente suggestivo, in cui i tre aspetti fondamentali della natura umana, lo Spirito, l'Amore e l'Anima, si fonderanno tra note e parole. Sul palco, accanto alla band formata da Simone Temporalis alle

tastiere, Antonello Pacioni e Leonardo Guelpa alle chitarre, Glauco Fantini al basso e Mario Luciani alla batteria, le voci del frontman David Cuppari, musicista e cantante siciliano, e di Giorgia Zaccagni, l'Orchestra d'archi di Roma Sinfonietta diretta da Giovanni Cernicchiaro che ha curato gli arrangiamenti dei brani insieme a Simone Temporalis. Lo spettacolo sarà impreziosito anche da tre dervisci rotanti, Shanti Vittorio Zotti, Silvia Layla e Zaira Giannotti e il loro spettacolare rito di danza, una rotazione incessante del corpo, non solo atto fisico ma un profondo rito di purificazione e di unione con il divino, che affascinò Battiato per la sua forza simboli-



ca e spirituale. Dopo la data romana il tour, che si avvale del supporto tecnico di Event Group, prenderà il via il 2 febbraio 2025 dal teatro Politeama Rossetti di Trieste per proseguire il 3 febbraio a Mestre, al Teatro Toniolo, il 4 a Napoli al Teatro Acacia, il 6 al Politeama di Genova,

il 7 a Milano al Teatro Dal Verme, il 2 marzo all'Auditorium Santa Chiara a Trento, il 3 al Palariviera a San Benedetto del Tronto, il 4 ad Ancona al Teatro delle Muse, il 5 al Teatro Nuovo di Ferrara, il 6 a Piacenza al Teatro Politeama per concludersi il 7 marzo ad Assisi al Teatro Lyrrick.

Giovedì mattina dalle ore 9:30 ad ingresso libero presso il Museo delle Civiltà

Al via "Immaginando Immagina"

Il Festival Internazionale del Teatro di Figura di Roma apre il "dietro le quinte" al pubblico. Un progetto in progress verso il prossimo Festival IMMAGINA

"Puccini?" un album di arie a 100 anni dalla morte del grande compositore lucchese

Antonella Ruggiero pubblicherà venerdì il suo omaggio al grande Giacomo Puccini

Da venerdì prossimo, su CD Digipack, Vinile e in digitale Antonella Ruggiero pubblicherà, a cent'anni dalla morte di Giacomo Puccini, il nuovo lavoro dal titolo "Puccini?". Non semplicemente "Puccini", che sarebbe stata un'informazione di carattere neutro per comunicare il contenuto dell'album, ma "Puccini?", con il punto di domanda che è la rappresentazione grafica dell'avventura, del non sicuro e del non rassicurante, perfettamente in linea con la produzione sperimentale cui ci hanno abituato Antonella Ruggiero e Roberto Colombo, che ha prodotto e arrangiato l'album, e contemporaneamente con l'esotismo fortemente presente nell'opera del grande compositore lucchese.

Un lavoro iniziato nel 2001 con un primo avvicinamento al mondo e alle arie di Giacomo Puccini, seguito da un percorso di riletture in ambito elettronico, con la collaborazione di Francesco Buzzurro alla chitarra classica che ha curato l'adattamento musicale. La scelta del repertorio è stata fatta seguendo l'amore per le singole arie, sia per soprano, che per tenore, modificandone le tonalità originali, e decidendo di pubblicarne nove. Il risultato è "Puccini?" un affaccio sull'ignoto, un desiderio di azzardare, voglia di territori sconosciuti.

"Ho immaginato Puccini che, ascoltando queste particolari trasposizioni, si sia divertito ad uscire dal territorio granitico del mondo dell'opera, diventando a sua volta protagonista di sé stesso nei giorni nostri..." ha dichiarato Antonella Ruggiero a proposito di questo nuovo e singolare lavoro.

Come scritto, l'album verrà pubblicato venerdì 29, per i cent'anni dalla morte di Giacomo Puccini avvenuta in questa data nel 1924 a Bruxelles all'età di 65 anni per un tumore alla gola.

Considerata universalmente una delle voci più raffinate, suggestive e versatili del panorama musicale italiano, Antonella Ruggiero, genovese di nascita ed ex cantautrice e cantante dei Matia Bazar, ha mostrato negli anni la sua curiosità sperimentando diverse forme sonore e artistiche. Come poche altre artiste, infatti, Antonella ha saputo spaziare tra generi e linguaggi musicali lontani fra loro, con rigore e coerenza artistica, regalandoci un repertorio vastissimo che va dal pop alla musica classica e sacra, dall'elettronica al tango passando per il folklore, fino alla musica per big band, caratterizzando sempre le sue interpretazioni per intensità, eleganza e un'abilità fuori dal comune. Dopo il percorso di grandi successi con i Matia Bazar, di cui era tra i membri fondatori del gruppo, durato ben quattordici anni, e una pausa di sette, la Ruggiero ha iniziato la sua carriera solista pubblicando l'album "Libera" nel 1996. Nel 2022 è uscita una collezione di 18 brani dal titolo "Come l'aria che si rinnova", scritti tra il 1996 e il 2018 da e per lei, e riarrangiati da Roberto Colombo. "Altrevie" è invece l'ultimo progetto dell'artista oggi 72enne con Roberto Colombo, uscito il 21 marzo 2024, il primo insieme dopo la parentesi di "Pomodoro genetico" del 2008.

Andrea Zampetti



Al via Immaginando Immagina, il nuovo progetto che segna un percorso di riflessione e preparazione verso il prossimo Festival Internazionale del Teatro di Figura di Roma, IMMAGINA. Un'iniziativa che coinvolge i partner del progetto - l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, il Museo delle Civiltà, i Teatri in Comune (Teatro Villa Pamphili, Teatro del Lido di Ostia, Teatro Biblioteca Quarticciolo, Teatro Tor Bella Monaca) e il Teatro Verde - con l'obiettivo di immaginare insieme il futuro del Festival, ma anche di stimolare ulteriori attività legate e ispirate dal Teatro di Figura. L'iniziativa, a ingresso gratuito, si apre al pubblico con una serie di appuntamenti esclusivi dietro le quinte per esplorare la storia, le tecniche e i valori del Teatro di Figura, mettendo in luce la ricchezza dei saperi e delle tradizioni che lo caratterizzano. Il progetto si articolerà in cinque appuntamenti che si terranno mensilmente a partire dalla fine di novembre nelle diverse sedi romane dei partner. Ogni incontro, in cui pubblico è invitato a partecipare contribuendo con le proprie riflessioni e domande, si concentrerà su tematiche legate al Teatro di Figura attraverso presentazioni, discussioni, performance e laboratori, creando una sinergia tra le diverse competenze coinvolte e rendendo la proposta di quest'anno un'opportunità unica di crescita collettiva. Immaginando Immagina avrà anche un forte legame con le scuole romane. Nell'ambito del progetto "Mappa della Città Educatrice Edizione 2024/2025" promosso dall'Assessorato alla scuola, formazione e lavoro di Roma Capitale, sono stati organizzati due percorsi didattici sul Teatro di Figura: uno destinato alla scuola primaria e l'altro rivolto agli studenti impegnati in PCTO. Entrambi si concluderanno con il coinvolgimento attivo degli alunni durante il Festival, a maggio 2025. Immaginando Immagina prenderà il via con il primo incontro il 28 novembre 2024 alle ore 9:30 presso l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (Piazza Guglielmo Marconi 10, Roma). Dopo i saluti istituzionali, sarà Alfonso Cipolla, presidente di UNIMA Italia e Direttore



dell'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare, a introdurre la discussione con una riflessione sulla storia del Teatro di Figura, dalla sua nascita alla sua evoluzione fino alle potenzialità contemporanee. A seguire, i partner approfondiranno diverse tematiche attraverso il patrimonio immateriale (Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale), il patrimonio materiale (Museo delle Civiltà), e lo spettacolo dal vivo (Teatri in Comune). Il programma si concluderà con una tavola rotonda, un momento di discussione e confronto per stimolare un dialogo costruttivo e una progettualità condivisa.

Nel 2025 il Festival Internazionale del Teatro di Figura IMMAGINA giungerà alla sua V edizione, che si terrà dall'8 all'11 maggio. Il Festival, con la sua formula diffusa, si sviluppa attraverso teatri, musei e spazi pubblici in tutta Roma, dalle aree centrali alle periferie, offrendo una varietà di iniziative: spettacoli, laboratori, mostre, incontri e attività didattiche e di ricerca. Con il patrocinio di UNIMA Italia, il Festival, nelle precedenti occasioni, ha presentato 40 spettacoli, con numerose repliche, e ha accolto compagnie provenienti da tutto il mondo, tra cui Argentina, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti,



Turchia e altri paesi. Il Festival si distingue per la continua crescita dei partner coinvolti, tra cui il Teatro Villa Pamphili, il Teatro Biblioteca Quarticciolo, il Teatro del Lido e il Teatro Verde, oltre a due importanti istituzioni pubbliche: il Museo delle Civiltà e l'Istituto

Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero della Cultura. La selezione degli spettacoli avviene tramite una call pubblica internazionale che porta le migliori creazioni di Teatro di Figura a raggiungere anche territori periferici, offrendo al pubblico esperienze culturali innovative. Il programma bilancia nuove creazioni e artisti consolidati, favorendo il confronto tra generazioni. Accanto agli spettacoli, il Festival include incontri e mostre per celebrare la storia del Teatro di Figura, focalizzandosi sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Il Teatro del Lido di Ostia, il Teatro Villa Pamphili, il Teatro Biblioteca Quarticciolo, il Teatro Tor Bella Monaca sono parte del sistema Teatri in Comune di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura con il coordinamento gestionale di Zetema Progetto Cultura. IMMAGINA è realizzato con il patrocinio di UNIMA Italia Unione Internazionale della Marionetta.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Dal 1 dicembre si respira aria di festa con show musicali e uno spettacolo per tutta la famiglia Natale e Capodanno al Nuovo Teatro Orione

Sul palco con “Un Natale dal Favola” oltre 100 artisti, fra orchestra dal vivo e coro residente del Teatro, che debutta per l’occasione in un tripudio di canzoni Disney, atmosfere festive e tanti buoni sentimenti

Prosegue Oltre, la stagione del Nuovo Teatro Orione, che dopo aver portato sul palco l’innovazione e la novità dei content creator, i grandi show internazionali e tanto divertimento con la stand up comedy, si prepara ad accompagnare gli spettatori attraverso il periodo più suggestivo dell’anno: il Natale. E lo fa anche in questo caso nel segno dei grandi spettacoli e dello show più coinvolgente. Si parte il 1 dicembre, con “Next Stop Christmas”: il Nuovo Teatro Orione, in collaborazione con la Never Seen Srl, presenta un suggestivo concerto gospel che vede come protagonisti i Phonema Gospel Singer e i Blue Note Voices, diretti da Antonella Cilenti, vocal coach di Amici. Si entra poi nel vivo della stagione natalizia con “Un Natale da Favola”: saranno più di 100 gli artisti sul palco, con il debutto del coro residente del Teatro, per raccontare una storia dedicata alle



famiglie, con un narratore d’eccezione, lo Spirito del Natale. Scritto e diretto da Carlo Oldani, che è anche il direttore artistico del Nuovo Teatro Orione, “Un Natale da Favola” ha il suo punto di forza oltre che nella storia, che parla di sentimenti ed emozioni e non rinuncia al messaggio morale, nella presenza scenica: i 60 elementi del coro Vos – Voices on stage, età 0-99, diretti anche loro dalla Maestra Antonella Cilenti con un repertorio trasversale che comprende anche 7 canzoni



Disney, si uniscono all’orchestra dal vivo Arios composta da 43 elementi e diretta da Daniele Viri, per un effetto finale di grande impatto. Sul palco Claudia Portale, Igor Petretto e Noemi Bordi, che racconteranno la storia di Silvia e Giulia e del loro rapporto d’amicizia complicato: una favola per tutta la famiglia, che arriva dritta al cuore e racconta di come tante volte non ci accorgiamo della sofferenza del prossimo “Un Natale da favola” può essere l’occasione giusta per tornare ad ascoltare chi ci

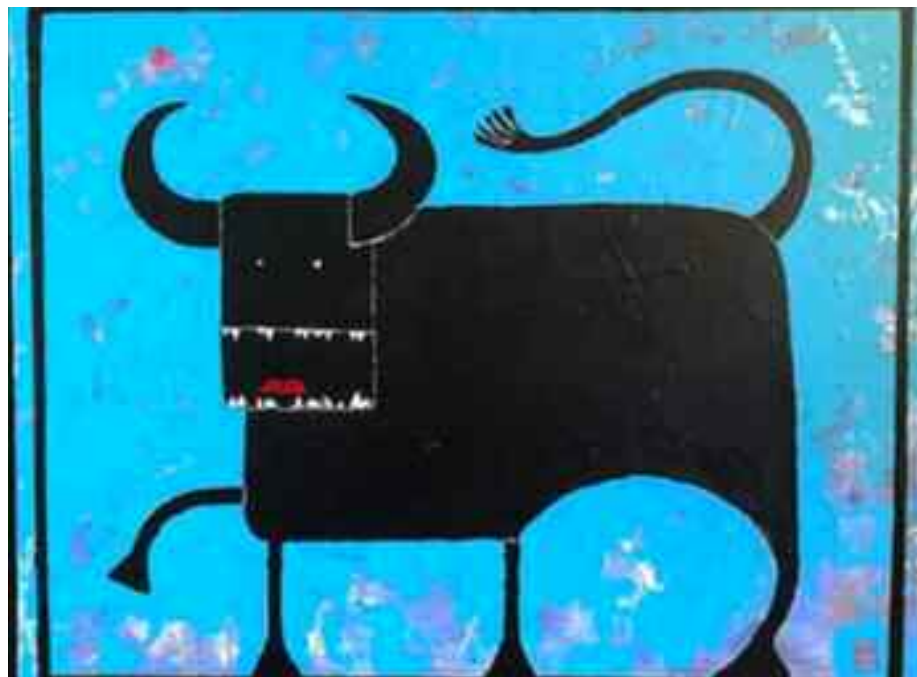


è più vicino, uno spunto di riflessione per grandi e piccoli. Dal 26 dicembre va poi in scena al Nuovo Teatro Orione “Forza Venite Gente”, un musical italianissimo con numeri da record: dal 1981 la storia in musica del Patrono d’Italia, San Francesco d’Assisi, è stata tradotta in otto lingue e rappresentata in Paesi come Brasile, Messico, Polonia, Ucraina, Albania e Bielorussia. 3.500 repliche, oltre 2 milioni e 500 mila spettatori, di cui 250.000 solo a Roma, in piazza San



Giovanni il 16 agosto del 2000, in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù. Al Nuovo Teatro Orione questo grande spettacolo racconta le emozioni della quotidianità, con intense riflessioni sul rapporto tra padri e figli, spesso contaminato da aspettative diverse e da valori distanti, ed è anche un modo per passare il Capodanno in allegria e compagnia: il 31 dicembre infatti al termine dello spettacolo il cast si fermerà in sala con gli spettatori per brindare al nuovo anno.

L’artista: “L’arte per me è una fedele compagna di vita, sana ed irrinunciabile dipendenza”
‘Pau Lab’: apre mercoledì la nuova mostra di Pau dei Negrita alla Galleria SpazioCima



La Galleria SpazioCima di Roma è lieta di annunciare l’apertura di “PAU LAB”, la mostra dedicata alla visione artistica di Paolo Bruni, meglio conosciuto come Pau, storico frontman dei Negrita. L’inaugurazione si terrà il 27 novembre 2024 alle ore 18:30, offrendo al pubblico un viaggio immersivo all’interno del caleidoscopico universo creativo dell’artista. Dopo anni dedicati alla musica, Pau ha scoperto nella pittura un nuovo linguaggio espressivo. “L’arte per me è una fedele compagna di vita, una sana ed irrinunciabile dipendenza”, racconta l’artista, che nel 2019, durante il lockdown, ha trovato nei pennelli e nei colori un mezzo per tradurre la complessità della vita. “Ho vissuto un’emergenza espressiva totalizzante, come salvifica.” La mostra sarà visitabile gratuitamente sino a domenica 12 gennaio.

Orari: dal mercoledì alla domenica 15:30-19:00. Chiusure straordinarie: dal 24 dicembre 2024 al 2 gennaio 2025.

LE OPERE IN MOSTRA - “Pau Lab” rappresenta una sintesi della sua breve ma intensa carriera come artista figurativo. In soli quattro anni, Pau ha saputo affermarsi nel panorama artistico italiano con personali e collettive di prestigio, condividendo spazi espositivi con nomi come Banksy, Jago e persino Andy Warhol. “La mia tecnica è un work in progress continuo. Non mi piace fossilizzarmi su un unico linguaggio, e il prossimo step sarà probabilmente più interessante del precedente”, spiega Pau, che con “Pau Lab” propone una selezione di opere che spazia dalla pittura al disegno, dalla linoleografia alla digital art, fino a superfici sperimentali come graffiti e pop art.



UN’ESPERIENZA IMMERSIVA TRA SPONTANEITÀ E PRECISIONE - Tra i lavori più significativi esposti spiccano le celebri Sante Suerte, i provocatori Minimal Mouse e l’imponente El Toro, insieme a opere che fondono figurativo e astratto, realtà e immaginazione. “PAU LAB” è un’esperienza immersiva, un dialogo costante tra spontaneità e precisione, dove ogni lavoro racconta l’evoluzione personale e creativa di Pau. “L’arte riempie gli spazi che la musica lascia liberi, aggiungendo un nuovo senso alla mia vita: la vista,” conclude l’artista, che continuerà a dividersi tra pennelli e chitarra con il prossimo album dei Negrita in arrivo.

Domenica sera si celebrerà il 150° anniversario della “Messa da Requiem” di Verdi

L’evento della composizione sacra dedicata a Manzoni alla Basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso

In occasione del 150° anniversario della prima esecuzione della “Messa da Requiem” di Giuseppe Verdi, avvenuta nel 1874 per celebrare il primo anniversario della morte di Alessandro Manzoni, domenica alle ore 20:30, la Basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso (Via del Corso, 437), chiesa “nazionale” dei Lombardi a Roma, ospiterà un concerto commemorativo di questa straordinaria opera scritta e ispirata dal genio di questi due grandi artisti lombardi, Manzoni di nascita, Verdi di adozione. L’evento è inserito nella rassegna “Nuove Voci della Lirica - VII Edizione,” promossa dall’Associazione Culturale InCanto”, da anni impegnata nella valorizzazione di giovani talenti della musica classica e lirica. L’esecuzione vedrà protagonisti l’Orchestra Roma Sinfonica e il Coro Roma Tre, composti da più di 100 giovani professionisti italiani, selezionati tra i diplomati dei principali conservatori italiani. Sotto la direzione di Isabella Ambrosini, i solisti, le “Nuove Voci della Lirica” Michelle Nixon (soprano) e Giada Frasconi (mezzosoprano), insieme alle voci esperte di Ugo Tarquini (tenore) e Alessio Quaresima-Escobar (baritono), daranno vita a un’interpre-



tazione intensa e vibrante di questo capolavoro verdiano cui la prima esecuzione venne eseguita nella chiesa di San Marco a Milano il 22 maggio del 1874, in un omaggio unico al genio di Verdi e alla memoria di Manzoni, morto sempre nel capoluogo lombardo lo stesso giorno del 1873. Il successo di questa composizione sacra fu enorme e la fama della “Messa da Requiem” superò in poco tempo i confini della nazione. L’evento sarà anche occasione di sostegno per l’APS Cataratta Congenita, ente dedicato al supporto delle famiglie e alla sensibilizzazione su questa condizione. Il concerto è a ingresso libero, consentendo così al pubblico di partecipare a un’esperienza musicale di grande valore culturale e solidale.

Si è conclusa ieri la 4ª edizione di Roma Arte in Nuvola con grande successo di pubblico con oltre 38.000 visitatori. La fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea è stata ideata e diretta da Alessandro Nicosia, prodotta da C.O.R. Creare Organizzare Realizzare con la direzione artistica di Adriana Polveroni e promossa con Eur S.p.A. Un'edizione che si è distinta per la qualità delle proposte e la ricerca curatoriale che testimonia quanto la fiera sia cresciuta e diventata un appuntamento imperdibile per il pubblico, non solo della Capitale. Durante le tre giornate i corridoi della Nuvola si sono trasformati in un crocevia di dialogo culturale, accendendo i riflettori sulla creatività moderna e contemporanea: un'esperienza che ha visto pubblico, esperti e appassionati incontrarsi all'ombra di un'architettura simbolo per celebrare insieme le molteplici sfaccettature dell'arte. Nei suoi giorni di apertura, Roma Arte in Nuvola ha proposto un'offerta artistica ricca e diversificata, regalando ai visitatori un viaggio in un percorso espositivo ricco e articolato attraverso 140 gallerie nazionali e internazionali, le mostre dedicate ai grandi maestri come Pietro Consagra, Piero Guccione e l'allestimento delle opere del duo Vedovamazzei, capaci di sorprendere e ispirare. Grazie alla Regione Puglia, grande attenzione è stata riservata al dialogo con l'incontro tra Giuseppe De Nittis e Pino Pascali mentre l'esposizione dei busti inediti di Antonio Canova è stata resa possibile grazie a Banca Ifis, main sponsor del progetto. Tra gli highlight dell'edizione 2024, che ha riservato interessanti focus tematici sulla fotografia contemporanea, anche la presenza del Portogallo come Paese ospite, con la mostra "Uma Volta ao Sol". La fiera si conferma anche come spazio di riflessione e sperimentazione grazie a un programma di talk ed eventi speciali, che hanno coinvolto artisti, critici e curatori in un confronto vivace sui temi più attuali dell'arte e della società contemporanea. La manifestazione è stata sostenuta da Roma Capitale che ha presentato un



La 4ª edizione ha registrato oltre 38.000 visitatori, artisti ed eventi per una festa dell'arte senza confini con un incremento di collezionisti nazionali e internazionali

Conclusa con successo Roma Arte in Nuvola 2024

omaggio a Giulio Aristide Sartorio e da Regione Lazio con le esposizioni di gallerie del territorio laziale. Di rilievo anche le partecipazioni istituzionali tra cui quella del Ministero della Cultura, che ha coinvolto alcune delle sue istituzioni museali e culturali più rappresentative, tra cui la Direzione Generale Creatività Contemporanea, la Fondazione MAXXI - Museo

nazionale delle arti del XXI secolo, l'Istituto Centrale per la Grafica, la Direzione Generale Archivi, il Museo delle Civiltà e il Museo Hendrik Christian Andersen. Alessandro Nicosia, ideatore e direttore della fiera, ha dichiarato: "Siamo molto felici dei risultati raggiunti in questa edizione, abbiamo ricevuto grande entusiasmo e apprezzamento da pubblico e critica inte-

ressando fasce di pubblico tra le più diverse e composite, con la partecipazione anche da parte di tanti giovani, trascinati dal forte desiderio di conoscenza e scoperta. Roma si conferma polo internazionale di divulgazione e meta attrattiva per arte e cultura con la proposta di una fiera moderna e immersiva, pensata per essere una tappa importante nel progressivo per-

corso di valorizzazione e crescita. Il mio ringraziamento va alle Istituzioni, ai galleristi e a tutti gli artisti che hanno dato vita ad un palinsesto culturale di livello assoluto". Roma Arte in Nuvola dà appuntamento alla prossima edizione dal 21 al 23 novembre 2025, confermando la sua missione di essere non solo una fiera, ma anche una grande festa dell'arte.

Al Teatro Arcobaleno La Mandragola

Dal 29 novembre al 15 dicembre 2024 Niccolò Machiavelli con Domenico Pantano

Venerdì 29 novembre il Teatro Arcobaleno, tempio capitolino della classicità, apre il sipario ad una delle più divertenti commedie teatrali "LA MANDRAGOLA", capolavoro della comicità cinquecentesca firmata da Niccolò Machiavelli e ritenuta all'unanimità un classico della drammaturgia letteraria italiana, adattata e diretta nell'occasione dalla maestra mano di Nicasio Anselmo in una produzione del C.T.M. Centro Teatrale Meridionale diretta da Domenico Pantano, qui anche interprete protagonista dell'opera. Seppur sotto le sembianze di un'ilarre commedia, "La Mandragola" si può definire un testo di denuncia nei confronti della perdita totale di morale della società del tempo di cui mette in discussione i valori familiari, inducendo nello spettatore un riso serio e quasi acre, che fa assai riflettere e che critica la politica papale legando insieme Roma e Firenze. Il 1518, anno cui risale la commedia, fu difatti l'anno apicale del traffico delle indulgenze con cui i fedeli potevano garantirsi il regno dei cieli e l'eternità beata, promessa vacillante di una Chiesa minata dai temi divulgati dalla Controriforma e da Lutero nonché in schierata opposizione alla chiesa cattolica, rappresentata dal potere medico di Papa Leone che imperava su Firenze a cui si aggiungeva la perenne minaccia di un'invasione turca. In breve: la cristianità vacillava ed era sotto la minaccia degli infedeli quindi, per garantirsi un posto in Paradiso, ne era vivamente consigliato l'acquisto! La struttura drammaturgica de La Mandragola prende a modello Plauto,



Terenzio e la tradizione novellistica italiana duecentesca. La trama della commedia si sviluppa su due strutture ben intrecciate tra loro: una amorosa, tipica della tradizione italiana del '200 dell'amore sacro e dell'amor profano, qui rappresentata da Callimaco innamorato della bella giovane Lucrezia moglie di Messer Nicia; una comica e beffarda che parte dall'ossessionante desiderio di aver figli della vittima, qui rappresentato dal vecchio Nicia ovvero il marito ingannato. La storia si svolge a Firenze. Callimaco è innamorato di Lucrezia, moglie dello sciocco dottore in legge Messer Nicia, che si cruccia per la mancanza di figli. Con l'aiuto del servo Siro e dell'astuto amico Ligurio, Callimaco, in veste di famoso medico, riesce a convincere Messer Nicia che l'unico modo per

avere figli sia di somministrare a sua moglie una pozione di mandragola (da qui il titolo della commedia), ma il primo che avrà rapporti con lei morirà. Ligurio quindi propone a Nicia una geniale soluzione, cioè che a morire sia un semplice garzone: Nicia si tranquillizza in parte, ma rimane comunque perplesso, visto che qualcuno dovrà giacere con sua moglie, che però è l'unica a farsi scrupoli. Naturalmente Ligurio ha pensato all'amico Callimaco, che spasima per Lucrezia: infatti non vi sarà nessun garzone come vittima predestinata, bensì sarà lo stesso Callimaco a travestirsi da tale. In una famosa e molto divertente scena, il garzone-



Callimaco viene colpito, portato a casa di Nicia e poi infilato nel letto insieme a Lucrezia. Questa, che nel frattempo è stata convinta a consumare il rapporto adulterino da fra' Timoteo, accetta, e nel momento in cui scopre la vera identità di Callimaco, passa con lui una piacevolissima notte e decide di diventare sua amante. Dopo la notte degli inganni, assunte nuovamente le sembianze del medico, Callimaco ottiene dall'inconsapevole Nicia, contento della futura paternità, il permesso di abitare in casa sua e quindi di godere, non visto, delle grazie di Lucrezia. Lo spettacolo andrà in scena fino a domenica 15 dicembre 2024 con repliche serali alle ore 21,00 e pomeridiane alle ore 17,30.

Dal 27 al 29 novembre disponibili webinar, corsi e talk gratuiti, on line dal portale ufficiale

Maker Learn Festival: oltre 30 proposte formative alla insegna delle sfide globali che abbiamo di fronte

Dall'intelligenza artificiale alla robotica, dal recycling all'upcycling, dalla manifattura digitale alla sostenibilità, e molto altro. Sono oltre trenta le proposte formative, tutte gratuite, che animano Maker Learn Festival, la ricca offerta di formazione che è parte integrante della dodicesima edizione di Maker Faire Rome 2024, e realizzata grazie alle iniziative dei maker e dei tanti partner della manifestazione. Maker Learn Festival si svolgerà, on line su piattaforma Zoom, dal 27 al 29 novembre concentrando i diversi contenuti formativi (corsi, webinar, talk, workshop e performance interattive) in tre giorni, con proposte mirate anche per insegnanti, bambini e ragazzi. Come partecipare? Semplice, basta collegarsi all'indirizzo internet Maker learn festival - Maker Faire Rome e scegliere il corso che si preferisce dal menù a disposizione. Maker Learn Festival è il progetto di Maker Faire Rome e PID, Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Roma, per la formazione continua, una opportunità per accrescere le proprie conoscenze sui diversi temi e argomenti di stretta attualità. "Maker Faire Rome, che si è svolta a fine ottobre al Gazometro Ostiense - afferma Luciano Mocci, Presidente di Innova Camera, Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma - è un evento che facilita e racconta l'innovazione tecnologica connettendo le persone e le idee. Una piattaforma in grado di coinvolgere gli appassionati di innovazione in percorsi di co-progettazione, apprendimento, formazione e matchmaking. Maker Learn Festival, che si apre mercoledì 27 novembre, è l'occasione per poter fare formazione gratuitamente e arricchire la propria conoscenza su temi cruciali in questo momento storico, tra cui sostenibilità, digitalizzazione e intelligenza artificiale: temi importanti e ormai entrati nella nostra quotidianità. Ringrazio i partner della Maker Faire Rome e i maker, per il loro impegno svolto in questa attività rivolta a tutti: bambini, ragazzi e adulti".



Successo per la partita solidale la N.I.C.O. Nazionale Italiana Campioni Olimpionici contro la Nazionale Jazzisti e la Nazionale ItalianAttori

Uniti nel Sociale in favore di Pamela



Un nuovo grande successo della Nazionale Italiana Calcio Olimpionici e Campioni dello Sport, Sabato 16 Novembre, al Bettini di Cinecittà a Roma, dove si è svolto un triangolare che ha visto la N.I.C.O. Nazionale Italiana Campioni Olimpionici contro la Nazionale Jazzisti e la Nazionale ItalianAttori, quest'ultima vincitrice per differenza reti, La Nazionale Italiana Calciatori Olimpionici ed ex Campioni dello Sport è arrivata seconda, mentre la nazionale Jazzisti anche se ha battuto la N.I.C.O è arrivata terza. La vera

vittoria, come sempre, è stata la solidarietà a favore dell'Associazione PAMELA MASTROPIETRO ODV. in ricordo della piccola Pamela, la ragazza romana vittima di femminicidio qualche anno fa nelle Marche. A dare voce contro questa tematica, e drammatica storia di Pamela, purtroppo sempre attuale, il femminicidio e la violenza di genere, sono state la presentatrice Eleonora D'Alessandro e la cantautrice Iside Bombaci. Grande affluenza di pubblico, che ha premiato questa iniziativa elogiando con

applausi i protagonisti che sono scesi in campo, oltre per la passione del calcio, per la loro sensibilità nel Sociale. E' stata anche l'occasione per presentare un new entry nel team della squadra, Elie Kacoma, Campione mondiale di body building e grande centrocampista con il piede giusto. Tra i calciatori della Nazionale ItalianAttori in campo si sono visti: Enzo De Caro, Niccolò Senni, Pietro Masotti e molti altri volti noti del piccolo e grande schermo. Tra gli ex olimpionici e sportivi, il plurimedagliato olimpico di

Lotta Libera Vincenzo Maenza, il campione mondiale di Body Building ex pugile Fernando Dolci, il lottatore Ruben Burato, gli ex calciatori del Frosinone Giuseppe Corsi e Rodolfo Costanzo, allenati dall'ex difensore della Lazio Massimo Piscedda il presidente della NICO Italo Lapenna e Marcello Cuicchi, organizzatori dell'evento, hanno ringraziato a fine triangolare tutti i presenti e gli sponsor in particolare le aziende Edilsivisa e Del Brusco, con la diffusione di immagini e foto a cura della Frame Academy 360

del regista Alessandro Di Filippo. La mamma di Pamela Mastropietro, Alessandra, ha inviato i suoi sentiti ringraziamenti per la manifestazione, felice per la raccolta fondi per la sua Associazione, mentre è intervenuta sul posto la nonna Giovanna Bellini. Pamela Mastropietro, era una ragazza romana, uccisa barbaramente, vicino Macerata, nel 2018, all'età di 18 anni, da un pregiudicato, spacciatore tossicodipendente nigeriano. Il suo corpo fu ritrovato dopo alcuni giorni (a pezzi) in due valigie, in un fossato da

un passante, poi i carabinieri del posto arrestarono per questo efferato omicidio il giovane cittadino africano Innocent Oseghale e altri due complici sempre nigeriani dediti allo spaccio di droga in quella zona. Il progetto della NICO "UNITI NEL SOCIALE" del Presidente Italo Lapenna non si ferma e rimanda al 14 Dicembre con un'altra iniziativa sportiva, benefica sociale e solidale, dedicata all'attrice Vania De Moares, la Luz di Un Medico in Famiglia 5 deceduta di recente. per una grave malattia.

Le congratulazioni dell'Amministrazione comunale di Santa Marinella

Alex Filosini Campione Italiano di Surf Under 14

“Desidero esprimere, a nome dell'Amministrazione Comunale di Santa Marinella e mio personale, le più sincere congratulazioni ad Alex Filosini per il suo straordinario risultato ottenuto come Campione Italiano di Surf Under 14- ha dichiarato l'assessore allo sport Marina Ferullo- Questo titolo non solo testimonia il suo eccezionale talento e impegno, ma rappresenta anche un motivo di orgoglio per la nostra comunità e un esempio di passione e dedizione per tutti i giovani sportivi. Alex ha dimostrato che con determinazione, sacrificio e un costante lavoro, è possibile raggiungere traguardi importanti. Il suo successo - ha aggiunto l'Assessore - è un'ulteriore conferma che lo sport, in tutte le sue forme, è una grande risorsa per il nostro territorio, un'opportunità di crescita, di aggregazione e di valorizzazione delle giovani generazioni”.



Si è unito alle parole di congratulazioni, il sindaco Pietro Tidei: “Siamo certi che questo titolo sarà solo il primo di una lunga serie di successi, e che Alex continuerà a rappresentare al meglio il nostro paese e il nostro sport. Un sincero augurio per il proseguimento della sua carriera sportiva, nella speranza che possa raggiungere sempre nuovi e ambiziosi obiettivi”. Con gratitudine e stima.



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 



Dal 28 novembre a Roma negli spazi espositivi della “Plus Arte Puls” ‘L’altrove realtà dell’esistere’ di Pizzorno

Con il titolo “L’altrove realtà dell’esistere”, giovedì 28 novembre, alle ore 18.00, sarà inaugurata a Roma, negli spazi “Plus Arte Puls” (Viale G. Mazzini, 1), una personale dell’artista milanese, residente dal 2005 nella Capitale, Marilisa Pizzorno allestita a cura di Ida Mitrano e Rita Pedonesi. L’esposizione di una selezione di venticinque opere, incluse due sculture e alcuni disegni preparatori, che consentono di ripercorrere l’intensa attività dell’artista dal Duemila ad oggi, pone al centro l’unicità del processo creativo dell’ar-

tista nel quale la sua necessità profonda sente, rappresenta e corrisponde inevitabilmente ai grandi interrogativi del tempo. L’artista si è sempre interessata alla figura umana, prima attraverso la scultura, poi con la pittura fino ad arrivare a una forma espressiva dove dipinge modellando. Nella presentazione critica Ida Mitrano sottolinea che «La ricerca artistica di Marilisa Pizzorno è incentrata sull’esistenza, sull’umano vivere con le sue infinite possibilità: dal senso di precarietà della vita allo smarrimento totale, ma anche dalla

libertà di essere se stessi al coraggio della nudità interiore, al cercarsi, all’osare per “essere”. «Chi sono?», appunto. Chi siamo? La sua pittura ci pone di fronte alla grande domanda, forse più di quanto lei stessa si propone consapevolmente. E forse, per questo, le sue raffigurazioni non sono mai definite negli intenti. La staticità, la fissità, il silenzio che connotano le sue opere possono all’improvviso animarsi, diventare movimento, suono e ancora altro, perché la vita è mutevole». Per Rita Pedonesi «Marilisa Pizzorno, porta i suoi personaggi in una terra lontana. Li

porta nella sua casa dove alberga il silenzio e la vita è sospesa. Cerca di animarli dandogli cose da fare. Li mette in bilico, li osserva, li allontana, li raccoglie e li rimette in piedi, ma non riesce a renderli stabili. Li denuda perché gli abiti sono pesanti, sono sudari, e li libera da ciò che li opprime. Li ascolta, parla di loro con le sue

parole. L’arte è la parola e la sua anima. il suo mondo è la realtà dell’esistere e del non esistere, in un tempo che nega la vita. In lei il suo essere canta. La sua metafisica è quella dell’essere che vuole cantare per liberarsi e vivere. La pittura è il suo strumento per cantare e la verità che le appartiene, appartiene al tempo».

La mostra, che resta aperta fino al 12 dicembre il lunedì dalle 16.00 alle 19.30 e dal martedì al sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30, è accompagnata dal catalogo della “Palombi editori”.

Luisanna Tuti



Oggi in TV mercoledì 27 novembre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 57 - Episodio 57
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Domenico Modugno, l'italiano che incantò il mondo
23:20 - Porta a porta
23:55 - Tg1
23:59 - Porta a porta
01:05 - Sottovoce
01:35 - Che tempo fa
01:40 - Rai - News



06:00 - Piloti
06:30 - Rai - News
07:15 - Binario 2
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:30 - Tg Sport A cura di Rai Sport
18:48 - Meteo 2
18:50 - Medici in corsia St 4 Ep 41 - Dolore
19:35 - Medici in corsia St 4 Ep 42 - Senza fiato
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Stucky St 1 Ep 5 - La cicala e la formica
22:35 - The Bad Guy St 1 Ep 5 - Vitti 'a luce
23:25 - Storie di donne al bivio
00:35 - Meteo 2
00:40 - I Lunatici
02:10 - Casa Italia
04:15 - Bull St 5 Ep 9 - Lo spirito del tempo
04:55 - Bull St 5 Ep 10 - Eredità mortale
05:40 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Eccellenze Italiane
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Nuovi Eroi
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News



06:45 - Love Is In The Air - 134
07:30 - Terra Amara Iii
09:45 - Tempesta D'amore - 102 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo VII - Indiziato Di Omicidio/Ambasciatore
Porta Pena - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:26 - Nick Mano Fredda - 1 Parte
17:04 - Tgcom24 Breaking News
17:06 - Meteo.It
17:10 - Nick Mano Fredda - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 317 - Parte 2 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Fuori Dal Coro
00:52 - Testimone Silenziosa - 1 Parte
01:35 - Tgcom24 Breaking News
01:37 - Meteo.It
01:41 - Testimone Silenziosa - 2 Parte
02:36 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:56 - Il Santo Patrono
04:24 - Le Evasioni Celebri - Il Conte Di Lavalette



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:50 - Tg5 - Ore 10
10:53 - Grande Fratello Pillole
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Endless Love - 205 - Ii Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - La Talpa Pillole
16:50 - My Home My Destiny Ii - 106 Seconda Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - La Ruota Della Fortuna
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - La Ruota Della Fortuna
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
21:20 - This Is Me
00:40 - Tg5 - Notte
01:14 - Meteo.It
01:15 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complotenza
02:02 - Ciak Speciale - Creature
02:05 - Uomini E Donne
03:27 - Soap



06:40 - Chips - Una Vita Da Salvare
08:27 - Law & Order: Special Victim Unit - Scompersa
10:23 - C.S.I. Miami - Tutto Per Un Fuglio
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson - L' Incredibile Leggerezza Dell'essere Un Bebe' Parte
15:25 - Ncis: Los Angeles - Simulazioni Di Guerra
17:20 - Person Of Interest - Control-Alt-Delete
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:09 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Una Rapina Vecchia Maniera
20:00 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Fratellanze
21:37 - Bastille Day: Il Colpo Del Secolo - 1 Parte
22:41 - Tgcom24 Breaking News
22:44 - Meteo.It
22:47 - Bastille Day: Il Colpo Del Secolo - 2 Parte
23:30 - Ferite Mortali - 1 Parte
00:20 - Tgcom24 Breaking News
00:23 - Meteo.It
00:26 - Ferite Mortali - 2 Parte
01:35 - Studio Aperto - La Giornata
01:47 - Sport Mediaset - La Giornata
02:07 - Cose Di Questo Mondo
04:13 - Segreti Nel Ghiaccio
04:57 - Miami Vice - Guerra Privata Stone

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"
Note legali: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

